



LICEO STATALE XXV APRILE
CLASSICO - SCIENTIFICO - MUSICALE

*DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98

classe quinta sez. B
liceo scientifico



LICEO STATALE XXV APRILE

classico - scientifico - musicale

Via Martiri della libertà, 13 - 30026 Portogruaro (VE)
tel. 0421 72477 - Cod. meccanografico vepc050007 - Cod. fiscale 83003670276
Mail segreteria@liceoxxv.it - presidenza@liceoxxv.gov.it - Sito www.liceoxxv.gov.it



ESAME di STATO
ANNO SCOLASTICO 2019 /2020

5^a B Liceo Scientifico Ordinario

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME NOME	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	AMURRI SERGIO	
Lingua e Cultura Latina	FLABOREA MARIA RITA	
Inglese	VENCO PAOLA	
Storia, Cittadinanza, Costituzione	BARBIERO DIEGO	
Filosofia	BARBIERO DIEGO	
Matematica	MOSANGINI MATTEO	
Fisica	MOSANGINI MATTEO	
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	PERESSINI ANDREA	
Disegno e Storia dell'Arte	PITACCOLO MAURO	
Scienze Motorie e Sportive	CAPASSO MICHELE	
Religione Cattolica / Attività Alternativa	VIAN ATTILIO	
Rappresentante degli Studenti	MARTIN BEATRICE	
Rappresentante degli Studenti	ZOCCARATO MATTEO	
Rappresentante dei Genitori	DANIELE SILVIA	
Rappresentante dei Genitori	MINARI ARIANNA	
Dirigente Scolastico	DAZZAN DANIELE	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Nell'ambito dell'Istituto, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca su un livello medio-alto: il numero di studenti con famiglie svantaggiate dichiarate è quasi nullo; limitata - anche se in crescita - la presenza di disturbi evolutivi (DSA, BES); rare le situazioni di disabilità.

La collaborazione fattiva delle famiglie permette la realizzazione di percorsi di approfondimento disciplinare, attività extracurricolari, percorsi personalizzati per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Collaudate le collaborazioni con enti e associazioni legate al territorio:

ASL, Centro Disturbi Alimentari, AVIS, SERT (nell'ambito dell'educazione alla salute);

Museo Nazionale Concordiese (arricchimento dell'offerta formativa, con percorsi di approfondimento legati all'archeologia e alla storia del territorio);

Fondazione Musicale Santa Cecilia (arricchimento dell'offerta formativa in ambito storico musicale);

Piccole e medie aziende del settore agricolo e artigianale (percorsi P.C.T.O.);

FAI, Rotary, Lions, Associazionismo locale (progetti rivolti a studenti, ma anche a docenti e genitori, finalizzati all'approfondimento culturale e all'affinamento di specifiche competenze);

Associazione "Amici del XXV Aprile" (con articolate proposte di attività in ambito di cittadinanza e costituzione).

La ricchezza di proposte formative esige costante attenzione per la corretta programmazione e articolazione delle attività nel corso del quinquennio.

La collocazione dell'Istituto nel centro storico è elemento che facilita l'utilizzo delle sedi culturali della città (Biblioteca comunale, Museo Nazionale Concordiese, Teatro Russolo), anche se la sua ubicazione in edifici di natura non specificamente scolastica determina carenze o inadeguatezze (capienza delle aule e dei laboratori, insufficienza di palestre, mancanza di vera e propria aula magna).

[cfr. PTOF dell'Istituto]

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "XXV Aprile" dall'inizio degli anni '70 rappresenta un importante punto di riferimento culturale e formativo per gli studenti e le famiglie del Veneto orientale e delle aree limitrofe.

La sua posizione in via Martiri della Libertà, corso principale della città, lo propone come centro di studi attivamente operante, aperto alla vita e alle esigenze del territorio.

Istituito con la finalità di offrire la formazione liceale umanistico - scientifica nella sua più completa articolazione, il Liceo "XXV Aprile" si struttura in tre indirizzi: Classico, Scientifico (Ordinario e Opzione delle Scienze applicate) e Musicale: la compresenza di tali percorsi caratterizza la fisionomia dell'Istituto ed è fortemente significativa per la ricchezza e varietà delle esperienze scolastiche e culturali che permette di realizzare.

[cfr. PtOF dell'Istituto]

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAI P. T. O. F.)

TRAGUARDI IN USCITA

Il **Liceo Scientifico** mira a promuovere negli studenti la curiosità, la capacità di osservazione e il gusto per la ricerca e favorisce l'acquisizione di un metodo d'indagine fondato su rigorosi processi logici e sorretto da sistematiche attività nei laboratori scientifici e informatici. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali valorizzandoli all'interno di un ampio orizzonte culturale garantito dalla presenza delle materie umanistiche. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

SCIENTIFICO ordinario	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE E STORIA

La **Quinta Liceo Scientifico sezione "B"** per l'a. s. 2019-2020 è composta da 27 allievi, 18 femmine e 9 maschi, tutti provenienti dalla Quarta "B" scientifico dell'a. s. precedente.

La classe, all'inizio del Triennio era formata da 27 allievi. Nel corso del Quarto Anno un allievo si è trasferito in un'altra scuola, mentre un'allieva proveniente da una diversa sezione dell'Istituto si è aggiunta al gruppo. Pertanto, alla fine, il numero di 27 allievi è rimasto invariato fino al termine dell'ultimo a. s., quello attuale.

Nel corso del Triennio, tutti i docenti hanno cercato di rendere più omogenea la preparazione degli allievi, stimolandoli ad attivarsi per superare le incertezze metodologiche e le difficoltà connesse con la presenza di un numero così elevato di studenti in un'unica classe.

La frequenza da parte degli studenti è risultata abbastanza regolare e non si sono verificati particolari problemi disciplinari; infatti, la disponibilità al dialogo educativo è stata accettabile, anche se non tutti gli allievi sono riusciti ad assumere con costanza un ruolo attivo e autonomo rispetto alle esigenze didattiche.

Le maggiori difficoltà sono emerse nel corso del Quarto Anno, quando i progressi registrati sono parsi più lenti, mentre, in generale, il gruppo ha mostrato un discreto interesse per le attività proposte, evidenziando miglioramenti per quanto riguarda l'elaborazione e l'applicazione di un metodo di studio autonomo, fino a conseguire un profitto, nell'insieme, soddisfacente.

La **continuità didattica**, così come si evince dallo schema riportato nel successivo paragrafo, è stata tutto sommato rispettata, anche se va sottolineato che, sempre nell'arco del Triennio, in materie come Inglese e Storia dell'Arte, le assenze talora prolungate dei docenti, dovute a motivi di salute, hanno rallentato la realizzazione dei programmi e condizionato, almeno in parte, la metodologia di studio.

In particolare. Alcuni allievi hanno dimostrato serietà nell'applicazione, costanza nello studio e progressi nell'elaborazione metodologica, conseguendo una preparazione omogenea, con risultati piuttosto buoni, talvolta ottimi.

Di un secondo gruppo fanno parte ragazzi che, impegnandosi con regolarità, ma risultando non sempre continui nelle prestazioni, hanno raggiunto un grado di preparazione, nel complesso, discreto o più che sufficiente.

Altri, invece, hanno affrontato lo studio con ritmi di apprendimento più lenti, richiedendo in modo più marcato la guida del docente nel rapportarsi a testi e contenuti, conservando alcune carenze di base e conseguendo tuttavia un profitto, nella media, sufficiente.

Non manca, infine, qualche studente, per il quale, nonostante tutte le strategie attivate dai docenti, in alcune discipline, a causa di un metodo poco efficace e di un impegno inadeguato, il profitto non risulta del tutto sufficiente.

Tutti gli allievi hanno partecipato con regolarità ai P. C. T. O. - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ottenendo una valutazione media senz'altro positiva.

La preparazione complessiva raggiunta dalla classe si può considerare di livello tutto sommato più che discreto.

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	3 ^A CLASSE	4 ^A CLASSE	5 ^A CLASSE
I. R. C.	Vian Attilio	Vian Attilio	Vian Attilio
Italiano	Amurri Sergio	Amurri Sergio	Amurri Sergio
Latino	Flaborea Maria Rita	Flaborea Maria Rita	Flaborea Maria Rita
Inglese	Venco Paola	Duz Eleonora. Venco Paola dal 17-04-18	Venco Paola
Storia	Barbiero Diego	Barbiero Diego	Barbiero Diego
Filosofia	Tirone Teresa	Barbiero Diego	Barbiero Diego
Matematica	Mosangini Matteo	Mosangini Matteo	Mosangini Matteo
Fisica	Mosangini Matteo	Mosangini Matteo	Mosangini Matteo
Scienze Naturali	Peressini Andrea	Peressini Andrea	Peressini Andrea
Disegno e Storia dell'Arte	Pitaccolo Mauro. Bruno Ippolita dal 24-10-17. Pitaccolo Mauro dal 05-02-18	Pitaccolo Mauro	Pitaccolo Mauro Cusin Antonio Dal 20-04-20
Scienze Motorie e Sportive	Scabia Alessandra	Capasso Michele	Capasso Michele

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di Classe, nel predisporre le opportune misure per mettere in atto i propri piani di lavoro, sono stati concordi sull'importanza di:

- a. alternare lezioni frontali a lezioni con altre modalità (esercitazioni nei laboratori, lavori e ricerche individuali e di gruppo, uso di LIM e strumenti multimediali) per favorire negli alunni migliori capacità di ritenere, ricordare, saper riconoscere e richiamare le informazioni acquisite;
- b. sostenere gli studenti nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere appunti, fare scalette/schemi/mappe concettuali);
- c. utilizzare il metodo induttivo, deduttivo e quello della ricerca;
- d. favorire situazioni di dialogo, prendendo spunto dai dati esperienziali e dalle sollecitazioni culturali degli stessi allievi, per suscitare interesse e partecipazione all'analisi e al confronto critico;
- e. operare in modo da favorire l'elaborazione e/o il consolidamento di un metodo di studio individualizzato;
- f. assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;
- g. cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi (provvedendo in particolare a monitorare l'assiduità della presenza e a ridurre il più possibile le assenze mirate a sottrarsi alle prove di verifica);
- h. incoraggiare gli studenti ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico- educativo.

Dal 27 febbraio 2020 al 06 giugno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, della conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza e della introduzione della didattica a distanza, sono state applicate le seguenti metodologie:

- a. per learning object
- b. flipped classroom
- c. attività laboratoriale virtuale
- d. metodo induttivo e deduttivo
- e. scoperta guidata
- f. problem solving
- g. brainstorming
- h. condivisione di metodi, strumenti e tempistica mediante pubblicazione in agenda e della sezione didattica del ROL

Durante l'intero periodo di DAD sono state effettuate le seguenti attività:

- verifiche formative a cadenza periodica o al termine della trattazione di un argomento o di un gruppo di argomenti correlati tra loro;
- esercizi dal libro di testo;
- analisi e sintesi di brani e articoli scientifici consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;
- test strutturati e semi-strutturati (offline e/o online a tempo) consegnati tramite classe virtuale, mail e simili;
- quesiti a risposta aperta consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;
- quesiti durante le video lezioni;
- colloqui e verifiche orali in videoconferenza in presenza di almeno tre allievi;
- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;
- relazioni di laboratorio in videoconferenza consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;
- elaborazioni/rielaborazioni di approfondimento previa consegna agli allievi delle prove tramite classe virtuale, mail e simili;

Per la valutazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, I docenti hanno monitorato con costanza:

- la presenza e la fattiva partecipazione alle lezioni a distanza;
- la cura nello svolgimento e la puntualità nella consegna degli elaborati.

4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Tutti gli allievi hanno svolto con regolarità le ore previste relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL), hanno colto le numerose proposte presentate dal C. d. C. e dall'Istituto, suggerendo in molti casi percorsi individuati in autonomia e seguendo le attività con generale interesse e partecipazione attiva.

I progetti seguiti dai singoli allievi, le competenze acquisite e le ore totali svolte sono riportate nelle apposite schede riassuntive allegate.

La relativa documentazione è conservata in vicepresidenza in un apposito faldone, a disposizione della commissione.

4.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

A sostegno della pluralità di metodologie utilizzate dai singoli docenti in relazione alle personali esigenze didattiche e alle diverse discipline insegnate, è stata messa in atto una gamma diversificata di strumenti, mezzi e spazi.

In particolare, oltre che ai testi adottati dal collegio dei docenti e ai prodotti ad essi correlati, gli allievi hanno potuto contare sull'uso di dizionari, di strumenti e strumentazioni a disposizione della scuola, dei laboratori di fisica, di biologia, di chimica, di informatica e di lingue, delle palestra, di sussidi audiovisivi, del laboratorio multimediale, della rete internet, della LIM, di viaggi e visite d'istruzione, della partecipazione ad attività teatrali, cineforum, convegni, seminari.

I tempi del percorso formativo, il grado di acquisizione delle competenze disciplinari e interdisciplinari e di approfondimento dei singoli contenuti sono stati condizionati dai livelli di attenzione e di partecipazione degli allievi.

Tutti gli argomenti preventivati sono stati, nel complesso, sviluppati.

Dal 27 febbraio 2020 al 06 giugno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria e della conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza e dell'introduzione della didattica a distanza, sono stati utilizzati i seguenti strumenti, mezzi e spazi:

- Libro di testo
- Schede sintetiche ed esemplificative a supporto del libro di testo
- Presentazioni in Power Point
- Condivisione di materiale multimediale
- Piattaforma Classroom di Google (per la condivisione del materiale, per la somministrazione di attività e verifiche, per la richiesta di chiarimenti)
- GoogleMeet

Le attività didattiche sono state svolte secondo orario settimanale, ridotto e predisposto con modalità apposite dalla Presidenza d'Istituto.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate costanti attività di recupero e di potenziamento in itinere e, dove necessario, si è fatto ricorso ad attività di sportello mirate.

5.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Incontro di Storia, in riferimento anche al Giorno del Ricordo, sul tema “Italiani del confine orientale”, in collaborazione con l'I.R.S.R.E.C. di Trieste: interventi del Prof. Patrick Karlsen e del Dott. Luca Manenti. Durata dell'incontro: 2 ore

Si è preferito trattare tematiche inerenti al percorso di Storia:

- Percorso tematico su Nazione e nazionalismo in rapporto al Giorno del Ricordo: Irredentismo;
- L'atteggiamento del Regno d'Italia nei confronti del Confine orientale, con conferenza in data 07 febbraio 2020 del Prof. Patrick Karlsen di IRSREC;
- Tutela delle minoranze linguistiche (in relazione all'art. 6 della Costituzione della Repubblica Italiana);
-
- Percorso tematico dedicato al totalitarismo in rapporto alla *Giornata della memoria*:
- N. 3 lezioni su H. Arendt, **Le origini del totalitarismo** e Ideologia e terrore come elementi costitutivi del regime totalitario
-
- Democrazia e rappresentanza:
- L'adozione dell'interpretazione “democratica” dello Statuto albertino e il dibattito di fine Ottocento scatenato dall'articolo *Torniamo allo Statuto* di Sidney Sonnino;
- L'antiparlamentarismo del socialismo massimalista e dei movimenti reazionari;
- Il lungo percorso verso il suffragio universale;
- I Patti lateranensi: la fine della questione romana e il dibattito in merito all'art. 7 della Costituzione.
- Stato d'assedio, stato di eccezione
- Lo Stato di eccezione come dispositivo: lettura e analisi dell'art. 48 della Costituzione della Repubblica di Weimar;
- Lettura e analisi del Decreto per la sicurezza dei Reich e del Decreto dei pieni poteri
- Il lavoro come elemento fondante della persona e della comunità
- Analisi del tema del lavoro attraverso il pensiero politico moderno e contemporaneo: Hegel, Marx, Freud. Analisi dell'art. 3 della Costituzione.

Il seguente progetto, individuato dal cdc tra le proposte delle Associazioni del territorio e previsto per il periodo marzo-aprile, non è stato effettuato a causa dell'emergenza sanitaria e della sospensione delle attività didattiche in presenza:

- Conferenza sul tema “Tutele e diritti del lavoro”

Al raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari hanno contribuito anche i seguenti progetti:

- Cineforum, I bambini ci guardano, Teoria iconica dello sguardo infantile
- Il 25 aprile del “XXV Aprile”, Dedicato alla resistenza partigiana antifascista
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Fisica
- Kangaroo, Gare di Fisica
- Olimpiadi della Chimica
- Corso di Chimica per Test Universitari
- Corso per ottenere la Certificazione d’Inglese
- Progetto In-Forma
- Gruppo Oasi
- I Venerdì del “XXV Aprile”, conferenze dedicate a temi umanistici e scientifici
- 24 aprile 2020, conferenza *online*, Scuola Normale di Pisa, La democrazia e le sue modifiche
- 11 maggio 2020, conferenza *online*, Scuola Normale di Pisa, Le Rivoluzioni Industriali
- 22 maggio 2020, conferenza *online*, Scuola Normale di Pisa, Lo Stato Sociale
- Il viaggio d’istruzione a Madrid, approvato dal Consiglio di Classe e previsto per il mese di marzo 2020, NON è stato realizzato a causa dell’emergenza medico-sanitaria
- Causa emergenza sanitaria, NON svolti anche i due incontri di INGLESE con i seguenti docenti: R. Màmoli Zorzi sul Modernismo e D. Calimani su Th. S. Eliot

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti hanno utilizzato per la verifica formativa (relativa al controllo *in itinere* del processo di apprendimento) e per quella sommativa (relativa al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) i seguenti strumenti:

- colloquio di lunga e di breve durata;
- risoluzione di problemi;
- prove strutturate e semi strutturate, grafiche e pratiche;
- questionari;
- relazioni ed esercizi;
- esercitazioni di laboratorio. partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione al dialogo educativo;
- Tali forme di verifica sono state mirate ad accertare il rendimento scolastico, la validità degli obiettivi, ma anche la funzionalità delle metodologie adottate.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, che sono stati comunque in numero congruo, ma anche sull'impegno e la costanza nell'attenzione, sulla partecipazione e sull'interesse dimostrati con domande, contributi, osservazioni e rielaborazioni critiche.

Nelle valutazioni si è pertanto tenuto conto:

- della personalità globale dell'alunno;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- del conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute;
- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrata durante tutto l'anno;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato;
- dell'autonomia nello studio;
- della collaborazione e capacità di cooperazione;
- del progresso nell'apprendimento;
- dell'impegno, frequenza e comportamento che hanno determineranno il voto di condotta.

Le verifiche sono state effettuate a conclusione delle singole unità didattiche o di segmenti significativi della programmazione utilizzando le seguenti tipologie: test strutturati e semi-strutturati, relazioni di laboratorio, temi, saggi brevi, analisi testuali, risoluzione di problemi ed esercizi, prove scritte con quesiti a risposta aperta, colloqui orali, prove grafiche, prove pratiche, test motori.

Durante l'anno scolastico sono state svolte per ogni disciplina:

- almeno tre prove scritte (laddove previsto) di tipologia differenziata per ogni quadrimestre;
- almeno due prove orali per ogni quadrimestre.

Sono stati previsti anche, in diversi momenti dell'attività didattica, monitoraggi volti al controllo dei compiti assegnati, al ripasso dei più recenti argomenti di studio, all'applicazione immediata dei concetti presentati. Ciò allo scopo di verificare la continuità nello studio domestico, la partecipazione al dialogo educativo, l'efficacia del metodo di lavoro e la progressiva acquisizione di abilità operative in relazione al livello di partenza. Tali monitoraggi hanno costituito, quindi, parte integrante della misurazione.

La **VALUTAZIONE**, intesa come tappa finale del percorso didattico e di verifica degli obiettivi conseguiti, correlati con l'efficacia del percorso stesso monitorato con regolarità, è stata di volta in volta:

- diagnostica: per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativa: per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativa: per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi;
- dinamica: per cogliere il processo di crescita dell'alunno;

- sommativa: al termine del percorso didattico per verificare l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati.

La **VALUTAZIONE FINALE** ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline, ma anche la crescita umana e culturale e ha tenuto conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo sia del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti) considerando:

- le competenze acquisite, relative agli argomenti trattati;
- l'impegno, la partecipazione, l'assiduità nella frequenza;
- la progressione nell'apprendimento.

6.1.1 VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Come strumento di misurazione e di assegnazione dei voti, sia per le verifiche scritte, sia per le prove orali e per le valutazioni quadrimestrali, il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni del Collegio dei Docenti in materia di valutazione, ha approvato la scala docimologica che, seguendo la sotto riportata griglia di riferimento, mette in rapporto il voto con le conoscenze, le competenze e le abilità:

Voto	Descrizione
1	Del tutto negativo L'allievo: - non risponde ad alcuna domanda e/o consegna il foglio in bianco.
2	Negativo L'allievo: - non risponde ad alcuna domanda e/o consegna il compito senza dimostrare alcuna competenza sugli argomenti proposti.
3	Del tutto insufficiente L'allievo: - non conosce e non comprende i contenuti essenziali delle materie - non conosce e/o non sa usare la terminologia specifica - non soddisfa alcuno degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove
4	Gravemente insufficiente L'allievo: - manifesta numerose lacune e incertezze nella comprensione e conoscenza dei contenuti essenziali - soddisfa solo alcuni degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove - è scorretto nell'uso della terminologia specifica
5	Insufficiente L'allievo: - manifesta incertezze nella comprensione e qualche lacuna nella conoscenza dei contenuti essenziali - espone i contenuti in modo poco pertinente - è incerto nell'uso del linguaggio specifico
6	Sufficiente L'allievo: - conosce nel complesso i contenuti essenziali e li sa applicare - espone i contenuti usando lessico e terminologia specifica in modo nell'insieme corretto
7	Discreto L'allievo: - comprende e conosce la maggior parte dei contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare - espone i contenuti con correttezza e soddisfacente proprietà lessicale usando la terminologia appropriata - soddisfa la maggior parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove
8	Buono L'allievo: - comprende e conosce i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare

	<ul style="list-style-type: none"> - espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale usando la terminologia specifica - soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove - organizza conoscenze e competenze applicando strategie adeguate allo scopo
9	Ottimo L'allievo: <ul style="list-style-type: none"> - comprende e conosce tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare analizzare, sintetizzare - espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso - soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove - organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo
10	Eccellente L'allievo: <ul style="list-style-type: none"> - comprende e conosce in modo approfondito tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare - espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso - soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove - soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove - organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo - sa gestire con prontezza e con originalità situazioni complesse e/o nuove

6.1.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il collegio docenti, nella seduta del 27 maggio 2020 ha deliberato l'adozione della seguente tabella per la valutazione del comportamento:

La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei cinque parziali.

La frazione di 0.5 viene arrotondata al voto superiore.

	Indicatori	Descrittori	Punti assegnati
1	Frequenza e puntualità Max punti 2	1,0 inadeguate	...
		1,5 rare infrazioni	
		2,0 regolare	
2	Rispetto del "Regolamento d'Istituto" Max punti 2	1,0 inadeguato	...
		1,5 in sostanza adeguato	
		2,0 adeguato	
3	Collaborazione con insegnanti e compagni Max punti 2	1,0 inadeguata	...
		1,5 nell'insieme adeguato	
		2,0 costante e produttiva	
4	Rispetto degli impegni scolastici Max punti 2	1,0 inadeguato	...
		1,5 nell'insieme adeguato	
		2,0 adeguato/puntuale	
5	Rispetto delle regole di convivenza civile Max punti 2	1,0 inadeguato	...
		1,5 adeguato	
		2,0 consapevole e maturo	

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, saranno considerati anche i seguenti fattori:

- partecipazione, impegno nello studio, progressi conseguiti;
- partecipazione ad attività scolastiche integrative.

Per l'assegnazione del credito formativo ci si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti; resta inteso che il punteggio assegnato rimarrà comunque all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, così come previsto dalla legislazione scolastica vigente.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (COMPETENZE, CONTENUTI, OBIETTIVI RAGGIUNTI)

7.1 I. R. C. - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA: PROF. VIAN ATTILIO

COMPETENZE RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

Competenze disciplinari

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Competenze di cittadinanza

1. **Comunicazione nella madrelingua**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, religiosi, scientifici, economici, tecnologici.

2. **Imparare a imparare**

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

3. **Competenze sociali e civiche**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)

Conoscenze disciplinari

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale
- della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- Comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Contenuti

L'etica sociale: pace, giustizia, solidarietà

Unità di Apprendimento 1

Etica e vita in società

L'agire dell'uomo nella società

L'ambito economico

L'ambito sociale

L'ambito politico

Unità di Apprendimento 2

Etica ed economia
Sviluppo e sottosviluppo
L'etica negata dell'economia industriale
Utilitarismo e liberismo
Sistemi economici a confronto
Capitalismo e collettivismo

Unità di Apprendimento 3

Lavoro e dignità umana nella tradizione biblica
Genesi 1-3
Isaia 58,3-11
Geremia 22,13-17
I beni economici nel giudizio di Gesù
Luca 6,20-24 e 21,1-4
Matteo 6,2-4

Unità di Apprendimento 4

La comunità cristiana e la sua etica economica
La comunità apostolica (Atti degli apostoli e Didaché)
Le dottrine patristiche (Agostino, De opere monachorum)
Il monachesimo (Benedetto e la Regola)
L'ethos medioevale
L'epoca moderna

Unità di Apprendimento 5

Il discorso sociale della Chiesa
Definizione, sviluppo e contenuto
Cenni ad alcuni dei principali documenti del Magistero sociale della Chiesa
Leone XIII - Rerum novarum
Giovanni XXIII - Pacem in terris
Paolo VI - Populorum progressio
Giovanni Paolo II - Laborem exercens – Sollicitudo rei socialis - Centesimus annus
Benedetto XVI - Deus caritas est
Francesco I – Laudato sì
Le costanti dell'insegnamento sociale
La dignità della persona umana
La funzione sociale della proprietà privata
La destinazione universale dei beni materiali
I principi di giustizia, di uguaglianza e di responsabilità

ABILITÀ

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica;
- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle modalità di accesso al sapere;
- Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezioni frontali
- Discussioni guidate in classe
- Lavori a gruppi e ricerca attiva
- Lettura ed interpretazione di testi letterari e biblici
- Visione e analisi del film “The constant gardener – La cospirazione” di F. Meirelles, 2005 (Regno Unito, Germania)
- Schematizzazione dei contenuti

La scelta delle diverse strategie d'intervento è stata fatta, di volta in volta, per favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto di ogni studente, considerando che spesso l'esiguo numero di ore annuali e la complessità della materia costituiscono una difficoltà oggettiva ad un esauriente svolgimento della programmazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento di ognuno degli studenti è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti trattati, la collocazione oraria, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato.

Sono state tenute in considerazione:

- Abilità raggiunte
- Conoscenze acquisite
- Competenze esibite
- Progresso raggiunto
- Motivazione, impegno e partecipazione all'attività didattica anche nelle lezioni a distanza
- Organizzazione ed autonomia
- Cura e puntualità nelle consegne assegnate
- Situazione personale e familiare

Per la valutazione si è fatto riferimento alla seguente griglia:

Totalmente insufficiente (1-3): l'alunno non conosce e non comprende i contenuti essenziali delle materie, non conosce e/o non sa usare la terminologia specifica, non soddisfa alcuno degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove;

Gravemente insufficiente (4): l'alunno manifesta numerose lacune e incertezze nella comprensione e conoscenza dei contenuti essenziali, soddisfa solo alcuni degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove, è scorretto nell'uso della terminologia specifica;

Insufficiente (5): l'alunno manifesta incertezze nella comprensione e qualche lacuna nella conoscenza dei contenuti essenziali, espone i contenuti in modo poco pertinente, è incerto nell'uso del linguaggio specifico, soddisfa parzialmente gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove;

Sufficiente(6): l'alunno conosce nel complesso i contenuti essenziali e li sa applicare, espone i contenuti usando lessico e terminologia specifica in modo complessivamente corretto, soddisfa gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove;

Buono (7): l'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, espone i contenuti con correttezza e soddisfacente proprietà lessicale usando la terminologia appropriata, soddisfa la maggior parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove;

Distinto (8): l'alunno comprende e conosce i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale usando la terminologia specifica, soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove, organizza conoscenze e competenze applicando strategie adeguate allo scopo;

Ottimo (9): l'alunno comprende e conosce tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare, espone i contenuti usando il lessico e la

terminologia specifica in modo preciso, soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove, organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo;
Eccellente (10): l'alunno comprende e conosce in modo approfondito tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare, espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso, soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove, organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo, sa gestire con prontezza e con originalità situazioni complesse e/o nuove.

Al termine di ogni quadrimestre, per ogni studente è stato formulato un giudizio sintetico secondo le indicazioni dell'art. 4, c. 4 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, dell'art. 309, c. 4 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297, della CM 25 gennaio 1964 n. 20 e della Legge 5 giugno 1930 n. 824 in base alla seguente tabella di conversione:

GIUDIZIO	SIGLA	VOTO
Del tutto insufficiente - Nullo	N	1 - 3
Gravemente insufficiente	G	4
Insufficiente	I	5
Sufficiente	S	6
Buono	B	7
Distinto	D	8
Ottimo	O	9
Eccellente	E	10

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo

A. Porcarelli - M. Tibaldi, La sabbia e le stelle, SEI, 2014

Altri testi

La Bibbia di Gerusalemme, EDB, 1990

Catechismo della Chiesa cattolica, LEV, 1992

Compendio della dottrina sociale della Chiesa, LEV, 2004

Il discorso sociale della Chiesa, QUERINIANA, 2016

Strumenti adottati

Libro di testo

Appunti e dispense

Video/DVD

Manuali e dizionari

Internet (ricerca, consultazione, comparazione di fonti...)

LIM

- Schede sintetiche ed esemplificative a supporto del libro di testo
- ROL – funzione didattica
- E-mail d'Istituto
- Google Meet

7.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: PROF. AMURRI SERGIO

COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

Competenze disciplinari

- saper analizzare un testo sia letterario, tanto in poesia quanto in prosa, sia cinematografico
- saper usare la lingua italiana sia in forma scritta sia orale
- saper distinguere e organizzare diversi tipi di scrittura (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, recensione artistica o cinematografica, tema tradizionale)
- saper leggere in modo chiaro e scorrevole

Competenze di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)

*Dal 27 febbraio 2020 al 06 giugno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, della conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza e della introduzione della D.A.D. - Didattica A Distanza, i moduli indicati con *** sono stati svolti online, applicando le metodologie indicate al successivo paragrafo intitolato "Testi, materiali e strumenti adottati".*

Tipologia, periodo, argomento dei COMPITI IN CLASSE

Parafrasi, Analisi, Commento di un testo poetico, teatrale, narrativo (Tipologia A)

Saggio Breve (Tipologia B)

Tema Argomentativo (Tipologia C)

-	ottobre	Leopardi	2h
-	novembre	Verga	2h
-	dicembre	Decadentismo	2h

MACROARGOMENTI E TEMPI ATTUATIVI	CONTENUTI IN TERMINI DI CONOSCENZE
MODULO 1 Ore: 15	DANTE ALIGHIERI La Divina Commedia, Paradiso , lettura, analisi, riassunto, commento <ul style="list-style-type: none"> - Canto primo Beatrice - Canto terzo Piccarda - Canto sesto Giustiniano - Canto undicesimo Tommaso - Canto quindicesimo Cacciaguida - Canto ventisettesimo San Pietro - Canto trentatreesimo Dio
MODULO 2 Ore previste: 20	Volume GIACOMO LEOPARDI Primo '800 - GIACOMO LEOPARDI - Un CLASSICISTA ROMANTICO <ul style="list-style-type: none"> p.52 <i>Operette morali</i> Dialogo della Natura e di un Islandese p.96 <i>Canti</i> Il passero solitario p.100 L'infinito p.112 A Silvia p.125 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p.141 La ginestra o Il fiore del deserto
MODULO 3 UNITA' DIDATTICA 1. Ore: 15	Volume 5 Secondo '800: CLASSICISMO, SCAPIGLIATURA, VERISMO <ul style="list-style-type: none"> p.64 G. CARDUCCI <i>Rime nuove</i> San Martino p.92 E. PRAGA <i>Penombre</i> Preludio p.186 G. VERGA <i>Vita dei campi</i> Rosso Malpelo p.202 La lupa p.208 <i>Novelle rusticane</i> La roba p.213 <i>Mastro-don Gesualdo</i> La morte di Gesualdo p.234 <i>I Malavoglia</i> Il naufragio della Provvidenza
MODULO 3 UNITA' DIDATTICA 2. Ore: 10	IL DECADENTISMO <ul style="list-style-type: none"> p.391 G. PASCOLI <i>Il fanciullino</i> Una poetica decadente p.403 <i>Canti di Castelvecchio</i> Il gelsomino notturno p.450 <i>Myricae</i> X agosto p.455 L'assiuolo p.499 G. D'ANNUNZIO <i>Il piacere</i> Il ritratto dell'esteta p.507 <i>Le vergini delle rocce</i> Il manifesto del superuomo p.520 <i>Alcyone</i> La sera fiesolana p.525 La pioggia nel pineto
MODULO 3 UNITA' DIDATTICA 3. Ore: 15	Volume 6 Primo '900 - ETÀ GIOLITTIANA. La STAGIONE delle AVANGUARDIE <ul style="list-style-type: none"> p.354 G. GOZZANO <i>I colloqui</i> Totò Merùmeni p.360 S. CORAZZINI <i>Piccolo libro inutile</i> Desolazione del povero poeta p.383 F. T. MARINETTI Manifesto del Futurismo p.385 <i>Zang Tumb Tumb</i> Bombardamento p.394 A. PALAZZESCHI <i>L'incendiario</i> E lasciatemi divertire! p.398 C. GOVONI Rarefazioni e parole in libertà Autoritratto Proiezione, analisi, commento del FILM di L. BUÑUEL e S. DALÌ, Un chién andalou (1929)

<p>MODULO 4 UNITA' DIDATTICA 1. Ore: 15</p> <p>***</p> <p>Conclusioni online</p>	<p>Primo '900. ROMANZO, TEATRO e COSCIENZA della CRISI</p> <p>p.208 L. PIRANDELLO <i>L'umorismo</i> Il segreto</p> <p>p.216 <i>Novelle per un anno</i> Il treno ha fischiato</p> <p>p.231 <i>Uno, nessuno e centomila</i> Mia moglie e il mio naso</p> <p>p.245 <i>Sei personaggi</i> L'incontro con il Capocomico</p> <p>p.271 <i>Il fu Mattia Pascal</i> Lo strappo nel cielo di carta</p> <p>Proiezione, analisi, commento dei drammi teatrali: Così è (se vi pare) L'uomo dal fiore in bocca Enrico IV</p> <p>p.154 I. SVEVO <i>La coscienza di Zeno</i> Il vizio del fumo</p> <p>p.184 La felicità è possibile?</p>
<p>MODULO 4 UNITA' DIDATTICA 2. Ore: 15</p> <p>***</p> <p>online</p>	<p>Il Novecento. LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE</p> <p>p.452 G. UNGARETTI <i>L'allegria</i> Veglia</p> <p>p.456 Fratelli</p> <p>p.462 I fiumi</p> <p>p.467 S. Martino del Carso</p> <p>p.470 Mattina</p> <p>p.473 Soldati</p> <p>p.566 E. MONTALE <i>Le occasioni</i> La casa dei doganieri</p> <p>p.572 Dora Markus</p> <p>p.594 Ossi di seppia I limoni</p> <p>p.601 Non chiederci la parola</p> <p>p.606 Spesso il male di vivere</p> <p>p.583 U. SABA <i>Canzoniere</i> A mia moglie</p> <p>p.595 La capra</p> <p>p.637 S. QUASIMODO <i>Acque e terre</i> Ed è subito sera</p>
<p>MODULO 4 UNITA' DIDATTICA 3. Ore: 15</p> <p>***</p> <p>Online</p>	<p>Il Novecento. ROMANZO E ANTIFASCISMO</p> <p>p.320 A. MORAVIA <i>Gli indifferenti</i> L'impossibilità di uccidere</p> <p>p.704 E. VITTORINI <i>Uomini e no</i> I morti di Milano</p> <p>p.728 P. LEVI <i>Se questo è un uomo</i> Verso Auschwitz</p> <p>p.759 C. PAVESE <i>La luna e i falò</i> Il ritorno di Anguilla</p> <p>p.800 G. TOMASI DI LAMPEDUSA <i>Il Gattopardo</i> La morte del Principe</p> <p>p.872 C. E. GADDA <i>Quer pasticciaccio brutto</i> Il commissario Ingravallo</p> <p>p.908 I. CALVINO <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> La pistola del tedesco</p> <p>p.974 P. P. PASOLINI <i>Le ceneri di Gramsci</i> Il pianto della scavatrice</p> <p>p.1076 A. ZANZOTTO <i>Pasque</i> Proteine, proteine</p>

ABILITÀ

- correlare tra loro tematiche varie, anche in termini indipendenti dall'affinità cronologica
- confrontare in modo critico (stabilendo analogie e differenze) tra testi di varia natura
- cogliere nessi di continuità e opposizione tra passato e presente
- individuare i contesti storico-culturali che distinguono autori e testi studiati
- formulare e argomentare giudizi criticamente fondati in modo autonomo

Obiettivi minimi

- pertinenza dello scritto rispetto alle proposte di una traccia
- sufficiente chiarezza nell'esposizione scritta dei dati
- chiarezza e linearità nell'organizzazione strutturale dello scritto
- sostanziale correttezza ortografica e morfo-sintattica nello scritto
- conoscenza dei dati fondamentali della storia letteraria studiata durante l'a.s.
- analisi, lettura e interpretazione di un testo letterario, con attenzione alla dimensione formale e tematica

- esposizione orale ordinata dei dati acquisiti
- padronanza del lessico di base relativo ai vari argomenti di Storia Letteraria affrontati
- contestualizzazione storico-culturale dei testi
- almeno accettabile capacità di analizzare un testo letterario, utilizzando i principali strumenti necessari a svolgere l'analisi stilistica e retorica

La classe, in relazione a tali obiettivi, ha raggiunto livelli diversificati:

- alcuni allievi risultano dotati di una preparazione di base apprezzabile, sono partecipi e costanti nello studio, con risultati di solito ottimi o, quanto meno, buoni;
- la maggior parte degli allievi, invece, ha mostrato un certo interesse, un'applicazione tutto sommato adeguata e un profitto complessivo soddisfacente o senz'altro sufficiente.
- un ristretto nucleo di allievi, infine, conserva determinate lacune di base sia nello scritto sia nell'orale e, nonostante l'interesse e l'impegno, non riesce a superare, se non in modo parziale, i limiti di una preparazione solo a stento accettabile

Conoscenze

- conoscenza dell'evoluzione storico-letteraria dei principali argomenti studiati e delle scelte espressive e formali contenute nei testi svolti

METODOLOGIE UTILIZZATE

Il metodo adottato mira al conseguimento di una consapevole dimestichezza con produzioni letterarie di vario tipo. I colloqui sono stati utili per accertare anche la conoscenza dei TESTI in programma.

Attenzione particolare è stata riservata alla lettura diretta dei TESTI letterari, analizzati nei loro aspetti tematici, formali, espressivi (genere, metro, verso, rima, enjambements, campi semantici, parole-chiavi, ricorrenze lessicali, registri stilistici, tropi, figure retoriche, elementi fonico-timbrici, ecc.), in modo tale da evidenziarne la correlazione con le tematiche di volta in volta trattate.

Gli argomenti sono stati inseriti in un quadro disciplinare, storico, socio-culturale ampio, attraverso appunti, lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, proiezioni di filmati, relazioni sintetiche di vario tipo.

La lettura, l'analisi, il commento, la discussione e la verifica non sono stati suddivisi in modo rigido, si è cercato di tenere sempre desta l'attenzione degli allievi nei confronti del lavoro scolastico, implicando anche proposte, osservazioni, richieste di vario tipo. Le esercitazioni sono servite a evidenziare la produzione di diverse tipologie di scrittura: tema tradizionale, riassunto, confronto, analisi e commento di testi poetici, narrativi, non letterari.

Dal 27 febbraio 2020 al 06 giugno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, della conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza e della introduzione della didattica a distanza, sono state applicate le metodologie online indicate al paragrafo seguente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scritti. Assumono carattere di verifica conclusiva dei principali argomenti studiati, in modo tale da offrire la possibilità a ogni allievo di scegliere tra tema tradizionale, questionario, riassunto, analisi e commento di un testo sia poetico sia narrativo. La prova, per raggiungere la sufficienza, deve presentare un periodo corretto, anche se non sempre lineare, con errori morfo-sintattici e/o ortografici non gravi, un lessico tale da non distorcere la sostanza del discorso, un'organizzazione discorsiva chiara e nel complesso aderente alla traccia, un'argomentazione ordinata, coesa e senza evidenti contraddizioni.

Orali. Consistono in brevi e frequenti sondaggi riguardanti parti limitate del programma, pur non escludendo la possibilità di collegamenti ulteriori e approfondimenti personali. Il colloquio riguarda sia i Testi programmati, che vanno rielaborati dall'allievo in modo sintetico, sia gli Autori, dei quali deve

conoscere in modo essenziale la poetica. Le verifiche servono a valutare la consapevolezza degli argomenti studiati e dei vari contesti storico-culturali, la correttezza e la scorrevolezza espositive, la capacità di rielaborazione, la conoscenza dei temi studiati, la capacità interpretativa. Il colloquio, per raggiungere la sufficienza, deve dimostrare una conoscenza lineare delle problematiche fondamentali di Storia della Letteratura programmate, la capacità di realizzare almeno pochi e semplici collegamenti tra gli argomenti studiati, l'adozione di un linguaggio almeno comprensibile, magari non sempre corretto, ma non equivoco.

I voti in decimi, nel corso dell'anno, sono stati attribuiti secondo i seguenti criteri, all'interno dei quali è stato possibile inserire punteggi intermedi

- **Del tutto insufficiente** - Mancanza di conoscenze, incapacità di orientamento disciplinare, esposizione caratterizzata da errori gravi e diffusi voti 1, 2, 3
- **Grave insufficienza** - Preparazione gravemente lacunosa, frammentarietà espositiva, mancanza di pertinenza nell'argomentare, mancanza di sviluppo critico autonomo, forma scorretta voto 4
- **Insufficiente** - Alcune incoerenze logiche nell'esposizione, lacune non gravi nella conoscenza dei dati, errori formali non gravi voto 5
- **Sufficiente** - Esposizione abbastanza corretta e lineare, conoscenza almeno accettabile di argomenti essenziali, sufficiente organicità e coerenza della trattazione, minimo sviluppo critico delle questioni proposte voto 6
- **Discreto** - Esposizione ordinata e sintetica, preparazione diligente, conoscenza organica dei dati raccolti, esposizione chiara voto 7
- **Buono** - Buona capacità di approfondimento e rielaborazione autonoma degli argomenti affrontati, esposizione chiara e scorrevole voto 8
- **Ottimo** - Spiccata capacità di organizzazione della materia affrontata, realizzazione di sintesi complesse e di analisi originali, con esposizione corretta ed efficace voto 9
- **Eccellente** - Particolare capacità critica nell'organizzazione inter-testuale dei dati raccolti in modo autonomo, con rielaborazione originale di riferimenti scolastici ed extra-scolastici, proprietà di linguaggio voto 10

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:

Testi, materiali e strumenti adottati

CARNERO - IANNACCONE, Al cuore della letteratura, GIUNTI-TRECCANI

La Divina Commedia, Paradiso

Libro di testo, Appunti e dispense, Video/DVD, Manuali e dizionari, Internet (ricerca, consultazione, comparazione di fonti), LIM, Schede sintetiche ed esemplificative a supporto del libro di testo, ROL - funzione didattica, E-mail d'Istituto, GoogleMeet

7.3 LINGUA E CULTURA LATINA: PROF.SSA FLABOREA MARIA RITA

COMPETENZE RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

Competenze disciplinari

- Leggere, comprendere e interpretare testi in lingua latina con riferimento alle peculiarità della letteratura di settore
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi storici e socio-culturali
- Comprendere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la cultura occidentale nei suoi elementi di continuità/discontinuità con il presente

Competenze di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

4. Competenza digitale

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 (h. 8)	L'età Augustea. Ripresa dei caratteri generali
UNITÀ DIDATTICA 1	La storiografia di età augustea. Livio , vicende biografiche e produzione letteraria. Ab Urbe condita, Praefatio (p. 324)
UNITÀ DIDATTICA 2	La lirica elegiaca: Tibullo e Propertio Elegia: caratteri generali. Tibullo , vicende biografiche e produzione letteraria. <i>Corpus tibullianum</i> I 1, 1-14 (p. 231); I 1, 69-78 (p. 233) Propertio , vicende biografiche e produzione letteraria. <i>Elegie</i> I 1, 1-18 (p. 241)
UNITÀ DIDATTICA 3	Ovidio , vicende biografiche e produzione letteraria. <i>Amores</i> I 9, 1-12 (p. 265); I 9,31-46 (p.267); II 1, 1-22 (p. 268); III 11, 31-40 (p. 271) <i>Ars amatoria</i> I, 135-164 (p. 274) <i>Heroides</i> 10, 1-28 (p. 275) <i>Tristia</i> III 3, 1-24 (p. 277)

	<p><i>Metamorfosi</i> I, 1-17 (p. 282); I, 540-566 (p. 284); III, 404-440 (p. 288); XI, 1-66 (p. 293)</p>
MODULO 2 (h. 16)	La Dinastia Giulio-Claudia
UNITÀ DIDATTICA 1	<p>Seneca, vicende biografiche e produzione letteraria. Il pensiero filosofico: solo il tempo è nostro possesso; l'umanesimo senecano; il rapporto con il prossimo e l'idea di <i>iuvare mortalem</i>; il rapporto con gli schiavi. Da <i>Epistulae ad Lucilium</i>: "La riconquista di sé" p.47 (latino-italiano); "Servi sunt" <i>Immo homines</i> p. 88 (latino-italiano); "La volontà di giovare" p.79. Da <i>De Brevitate Vitae</i>: "Solo il saggio è padrone del tempo" p.59 (italiano); "L'alienazione di sé" p.55. Da <i>De Ira</i>: "La lotta contro le passioni" p. 62 (latino-italiano); "La passione va bloccata all'inizio" p. 64 (italiano).</p>
UNITÀ DIDATTICA 2	<p>Petronio, vicende biografiche e produzione letteraria. Breve excursus sul romanzo dall'antichità all'età moderna. Il <i>Satyricon</i>: caratteristiche del romanzo, la commistione di generi; un titolo di dubbia interpretazione; il realismo di Petronio; il mondo dei liberti: la Cena di Trimalchione; Lettura della <i>Cena Trimalchionis</i>, p.363 in italiano; "La matrona di Efeso" (italiano) p. 390; "il ritratto di Fortunata" p.366 (latino-italiano)</p>
MODULO 3 (DAD)	<p>La satira a Roma: approcci diversi alla satira. Marziale, Persio e Giovenale. Breve excursus sull'epigramma in Grecia e a Roma. Marziale, vita e produzione letteraria. Gli epigrammi di Marziale, il realismo e l'intento satirico. Dagli <i>Epigrammata</i>, "La figura del cliente tra miseria e orgoglio" p. 336 (italiano); "Un cliente che proprio non ne può più" p. 339 (italiano); "Felicità a portata di mano" p. 340 (italiano); Marziale e le donne p.344-345 (italiano). Persio, vita e produzione letteraria; la satira moralistica dell'autore; l'iter personale del saggio; le tre azioni della satira di Persio. Dalla <i>Satira III</i>, vv. 1-31 (in italiano) . Giovenale, vita e produzione letteraria. Confronto con Persio; l'<i>indignatio</i>. Dalla <i>Satira III</i>: "A Roma si vive male: colpa degli stranieri" p. 328 (italiano); "Roma by night" p. 330 (italiano)</p>
MODULO 4 (h. 6)	<p>Il principato dei Flavi La dinastia Flavia: contesto storico; l'intellettuale e il potere.</p>
UNITÀ DIDATTICA 1	<p>Quintiliano, vicende biografiche e produzione letteraria. e la retorica. La scuola a Roma; Innovazioni pedagogiche in Quintiliano; il discorso <i>L'educazione</i> retorico e quello oratorio. Da <i>Institutio oratoria</i>, "Ottimismo pedagogico" p. 137 (latino-italiano); "Conoscere l'allievo e valutarne le capacità" p. 140 (latino); "le qualità di un buon maestro" p. 142 (italiano); "le punizioni corporali sono inopportune" p. 143 (italiano); "l'insegnamento come imitazione" p. 145 (latino-italiano);</p>
MODULO 5 (DAD)	L'età degli imperatori per adozione
UNITÀ DIDATTICA 1	<p>Tacito, vicende biografiche e produzione letteraria. Il pessimismo dell'autore. Confronto con Tito Livio e Sallustio. La storiografia "tragica" come riflessione etico-politica sul principato; l'interesse per l'oratoria; lo stile. Impero e imperialismo romani. Da <i>Agricola</i>: "Quanto costa la tirannide" p. 209 (italiano); "Morire sotto i tiranni" p. 218 (italiano); "il discorso di Calgaco" p.328 (italiano). Dalle <i>Historiae</i>: "La tragedia della storia" p. 205 fino a oppressi (latino-italiano).</p>

	<p>Dalla <i>Germania</i>: “Usi e costumi dei germani” p. 222 (italiano); “Moralità dei germani” p. 223 (latino). Approfondimento: Gli antichi germani secondo il nazismo p.227.</p> <p>Dagli <i>Annales</i>: “Le bravate di Nerone” p. 253 (italiano); “Roma in Fiamme” p. 260 (Italiano).</p>
MODULO 6 (h. 5)	L'età degli Antonini
UNITÀ DIDATTICA 1	<p>Apuleio, vicende biografiche e produzione letteraria.</p> <p>Le opere filosofiche; l'influenza del neoplatonismo; <i>L'Asino d'oro</i>: trama generale e caratteristiche; il significato del titolo; il tema della <i>curiositas</i>; il romanzo nel romanzo: la favola di Amore e Psiche. L'influenza del culto isiaco. Confronto fra i romanzi di Petronio e quello di Apuleio.</p> <p>“Sta’ attento lettore: ti divertirai” p. 378 (latino-italiano); “Lucio si trasforma in asino” p.381 (italiano); “Psiche: una bellezza... da favola” p. 395 (italiano); “Psiche e i pericoli della curiosità” p.398 (latino-italiano)</p>

ABILITÀ

- comprendere l'argomento del testo
- individuare le relazioni tra informazioni e argomentazioni
- comprendere la funzione dei connettivi e individuare la struttura del testo
- comprendere i significati di base e traslati (valore denotativo e connotativo)
- riconoscere la tipologia testuale e le sue peculiarità retoriche
- acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze
- confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto
- cogliere lo specifico letterario del testo e riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati
- praticare la traduzione come strumento di conoscenza del testo e del contesto linguistico e culturale di riferimento nel suo rapporto di continuità e alterità con il presente
- orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori letterari e storico-culturali
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale
- individuare le relazioni fra temi e generi letterari, l'intertestualità e l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo

METODOLOGIE UTILIZZATE

L'insegnamento del latino individua tra le sue finalità quella di presentare la civiltà classica nelle sue differenze e persistenze rispetto al presente, attualizzando l'antico e i suoi valori in rapporto di continuità/alterità con la cultura contemporanea.

L'approccio diretto al testo, nei suoi aspetti linguistici e letterari, rimane momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione trasferibili poi nei più diversi contesti comunicativi, scolastici ed extrascolastici. In questo senso l'attività traduttiva, pur non essendo considerata l'unico strumento di approccio ai testi e/o di valutazione della loro comprensione, viene considerata come attività qualificante dell'insegnamento poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano, contemporaneamente, al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua.

Si ribadiscono:

- l'importanza della conoscenza del lessico in quanto elemento fondamentale per la comprensione;
- il riferimento a un modello grammaticale fondato sulla verbodipendenza e sulle ipotesi anticipative che favoriscono l'acquisizione di procedure di comprensione;
- in particolare, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, l'orientamento su prove scritte che, avendo la funzione di verificare competenze di riflessione metalinguistica e analisi testuale, siano condotte su testi latini già noti agli allievi, senza trascurare comunque prove che verifichino l'approccio autonomo al testo latino.

Per cercare di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti, si è sempre cercato di variare le metodologie didattiche (deduttive, induttive, per obiettivi, conoscenze, competenze) integrando le tecniche didattiche di: lezione frontale, *problem solving*, traduzione contrastiva, discussione, lettura e studio guidati, attività laboratoriali, somministrazione di consegne da svolgere individualmente, in coppia o in gruppo, correzione individuale o collettiva delle stesse.

Sono stati utilizzati: libri di testo, dizionari, tecnologie informatiche.

Al fine di

- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace gli studi successivi;
- Far acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e sviluppare la capacità di valutarne l'affidabilità in relazione ai risultati raggiunti;
- Sviluppare l'autonomia personale attraverso l'incremento di conoscenze, abilità e competenze.

Dal mese di marzo alla fine dell'a.s. le lezioni sono state effettuate in DAD.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo presente il significato di ciascun voto numerico assegnato *in itinere* così come esplicitato nelle diverse articolazioni dipartimentali, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni allievo saranno presi in esame

1. Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza- competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
2. I risultati delle prove e dei lavori prodotti;
3. Le osservazioni relative all'esercizio di competenze trasversali;
4. Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
5. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
6. L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
7. Ogni altro elemento che si riterrà possa concorrere a esprimere una efficace e significativa valutazione sommativa.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:

Testo in adozione: A. Roncoroni, *Vides ut alta*, voll. 2-3 (versione mista), Mondadori

Attrezzature e strumenti didattici: manuali e dizionari, personal computer, internet (ricerca, consultazione, DAD), biblioteca di Istituto.

COMPETENZE RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

Competenze disciplinari

- Cogliere i nessi di continuità e le opposizioni tra passato e presente.
- Correlare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi.
- Rielaborare in modo personale gli argomenti trattati formulando giudizi e valutazioni motivati.

Competenze di cittadinanza

- **Comunicazione nelle lingue straniere**

- Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- **Competenza digitale**

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- **Imparare a imparare**

- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

- **Competenze sociali e civiche**

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

- **Consapevolezza ed espressione culturale**

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Unit 1 - The Romantic Age (h. 19)

The Cultural Context of the Romantic Age (1811-1837) p.27

The Beginnings of the Industrial Revolution pp. 160-161

- Social and Political Criticism:

William Blake : *The Chimney Sweeper, London* (class activity- files)

Percy Bysshe Shelley : *England in 1819* (file), *Men of England* p.54

- The Manifesto of English Romanticism (Preface to Lyrical Ballads) pp38-39

William Wordsworth : *I Wandered Lonely as a Cloud* p.36-37

-The Revival of the Ballad:

Samuel Taylor Coleridge : *The Rime of the Ancient Mariner* pp. 46-48

Interpretations of the Rime (notes)

John Keats : *La Belle Dame sans Merci* (file)

- The Byronic Hero (notes)

- The Gothic Novel (Features in Literary Glossary p. 543)

Mary Shelley : *Frankenstein or the Modern Prometheus*, sources p.81, texts pp. 77- 78 (The Creation of The Monster) ; pp.79-80 (The Monster Is Shot)

Unit 2- The Victorian Age (h.21)

An Age of Reforms (notes)

Images of Victorian Literature (A B C D) pp. 144

-Education in the Victorian Age pp.154-155

-The Victorian Workhouse pp.178-179

Charles Dickens : *Hard Times* p. 169 text p.170-171 (Cocktown and the Consequences of Industrialization)
Oliver Twist 176, text p. 174-175p (Oliver Wants Some More)

Charlotte Brontë : *Jane Eyre* pp 151, texts pp.152-153 (Jane in the Charity Boarding School) pp.(Jane and Mrs Fairfax in the Attic)

-The Persistence of Romantic and Gothic Elements in the Victorian Fiction (C. Brontë, R.L.Stevenson, O. Wilde)

- The Theme of the Double in the Works of Stevenson and Wilde

Robert Louis Stevenson : *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* p. 184 text p.185-186(The experiment)

Oscar Wilde : *The Picture of Dorian Gray* texts pp. 196--198 (Dorian's Wish) p. 199 (*Dorian's Death*)

-Women in the Victorian Age p.193

Thomas Hardy : *Tess of the D'Urbervilles* p.189, text pp.190-191 ((Stonehenge -The Sacrifice)

Unit 3 - The Modern Age (h.16)

-World War I: Recruitment p.286, Life in the Trenches pp.294-295, Poison Gas - in Weapons of War pp-366-69

The War Poets

Rupert Brooke: *The Soldier* p. 287

Alfred Owen: *Dulce et Decorum Est* pp. 370-371

Sigfried Sasson Suicide in the Trenches p. 297

The Modernist Revolution (file)

Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land* p.315, (file) ; The objective correlative in *The Fire Sermon* (file), *What the Thunder Said* (file)

The Modern Novel - The First Generation of Modernists

-The Stream of Consciousness and the interior monologue (file)

James Joyce: *Ulysses* p.308, (file) text pp.310-311 (Molly's Interior Monologue)

The Mythical Method p.314

The Second Generation of Modernists

Wystan Hugh Auden *Refugee Blues* pp. 327-328

The Features of the Dystopian Novel p. 338

George Orwell : *Nineteen Eighty-Four* p. 333 , themes p. 338

Animal Farm (file) *Old Major's Speech* (file), *The Seven Commandments* (file)

Il numero delle ore indicato si riferisce solo al tempo adibito alla spiegazione e non include i momenti di verifica e revisione.

ABILITÀ

- Analizzare un testo letterario nelle strutture formali in termini di genere, funzione, caratteristiche linguistiche e valore letterario.
- Usare il lessico specifico nell'esposizione di argomenti storico-letterari in forma sia orale che scritta.
- Individuare, nel testo, la funzione comunicativa, il contesto, le informazioni esplicite e implicite ed effettuare la sintesi del contenuto.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Ogni UD ha preso in esame il contesto storico-culturale, la lettura e analisi dei testi letterari, la contestualizzazione dell'opera all'interno della produzione letteraria dei singoli autori e, più in generale, del periodo storico-sociale di appartenenza. Allo studente è stato richiesto un giudizio critico da esprimere con l'ausilio degli strumenti acquisiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte quadrimestrali è stata effettuata in decimi considerando i seguenti indicatori:

1. Conoscenza dell'argomento: pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni e rielaborazione critica;
2. Capacità logico-argomentativa: chiarezza, linearità, organicità del pensiero;
3. Conoscenza grammaticale: rispetto dell'ortografia, della punteggiatura e delle regole morfo-sintattiche;
4. Proprietà lessicale: utilizzo di lessico appropriato e vario.

Le prove orali sono state strutturate in modo da ottenere un punteggio massimo di 10, che corrisponde al voto 10; di conseguenza, la sufficienza si raggiunge con un punteggio pari a 6. Per la valutazione delle verifiche orali sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

1. correttezza sintattica e grammaticale;
2. fluency, pronuncia e intonazione;
3. efficacia e pertinenza del messaggio;
4. complessità dell'intervento.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Testo in adozione: Ellis, Deborah J., *White Spaces. Culture, Literature and Languages*, Ed. BLU, Vol. 2, Loescher Editore.

Oltre all'uso del libro di testo, sono stati forniti materiali per approfondimenti ed estensioni in base alle esigenze rilevate durante l'attività didattica. Nel corso dell'anno è stato utilizzato anche materiale audiovisivo in lingua da Internet, per accrescere l'autonomia e la capacità di orientamento degli allievi.

COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Competenze disciplinari

Per la lista delle **competenze disciplinari attese** si rinvia al PTOF e alla programmazione iniziale. All'interno della classe è possibile ravvisare quanto segue:

Un buon numero di studenti ha raggiunto in modo adeguato le seguenti competenze disciplinari:

- Saper analizzare e illustrare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti;
- Potenziare la riflessione personale;
- Saper guardare alla Storia individuandone gli elementi significativi per comprendere le radici del presente;
- Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.
- Sapersi orientare e valutare le istituzioni statali, i sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale.

Tutti gli studenti hanno dimostrato di aver conseguito le **capacità e le competenze minime** attese al termine del percorso di studi, ovvero:

- Saper riferire le linee essenziali degli argomenti considerati cogliendone lo sviluppo logico, eventualmente guidati;
- Conoscere e usare la terminologia di base della disciplina;
- Aver maturato, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Competenze di cittadinanza

Nel corso dell'anno di sviluppare le seguenti tra le **competenze chiavi di cittadinanza**:

Imparare a imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Consapevolezza ed espressione culturale: Riconoscere e stabilire il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)

Di seguito, si riporta l'elenco degli argomenti svolti nell'attuazione del piano di lavoro.

Si può notare una contrazione rispetto a quanto previsto nella programmazione iniziale; ciò è dovuto a una consistente riduzione del "monte orario" (al momento della stesura del documento sono state svolte 50 ore totali, di cui 5 di verifica scritta e due di verifica orale, in luogo di 60, con una contrazione del 20%).

A causa delle restrizioni imposte dall'emergenza COVID è stato impossibile usufruire delle lezioni e attività di Educazione alla Cittadinanza previste e approvate dal Consiglio di Classe. Si è tuttavia assistito:

In data 07 febbraio 2020 lezione in orario curricolare a cura di IRSREC FVG dal titolo "Italiani del confine orientale";

In data 24 aprile 2020 lezione in orario extracurricolare a cura della Scuola Normale Superiore di Pisa dal titolo "La democrazia e le sue modifiche".

È prevista, inoltre, la partecipazione alle seguenti video-lezioni organizzate dalla Scuola Normale di Pisa su argomenti di valenza tanto storica quanto di Educazione alla Cittadinanza:

In data 11 maggio 2020 lezione in orario curricolare dedicata alle Rivoluzioni industriali;

In data 22 maggio 2020 lezione in orario curricolare dedicata allo Stato sociale.

È stata inoltre proposta alla classe la partecipazione (su base volontaria) alla rassegna "Varia la parola", composta da cinque incontri:

a) 27 novembre 2019, prof. Amedeo Feniello, "La parola dell'oro";

b) 06 dicembre 2019, prof.ssa Carla Canullo, "Linguaggio, traduzione, verità";

c) 13 dicembre 2019, prof. Emiliano Brajato, "Il linguaggio nelle filosofie orientali";

d) 10 gennaio 2020, prof. Paolo Labinaz, "Il linguaggio nei social network";

e) 21 febbraio 2020, prof. Gabriele Volpetto, "Fake news".

Settembre - ½ Ottobre (7 ore)

- Dall'Unità d'Italia alla crisi di fine secolo

la Destra storica: politica interna, politica estera, politica economica;

La Rivoluzione parlamentare e la Sinistra storica;

L'età crispina;

La crisi di fine secolo e l'assassinio di Umberto I, con lettura passi tratti dall'articolo "Torniamo allo Statuto"

- La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo (3 ore)

La seconda rivoluzione industriale: società, politica, economia;

L'imperialismo;

Il colonialismo di fine Ottocento.

Fine ottobre - fine novembre

- Età giolittiana (2 ore)

Politica interna, politica economica, politica estera. Guerra di Libia e Patto Gentiloni.

- La prima guerra mondiale (6 ore)

Dal 1890 al 1914: La salita al trono di Guglielmo II e la formazione di blocchi contrapposti, sino all'attentato di Sarajevo;

Il primo anno di guerra;

La guerra italiana: il dibattito tra neutralisti ed interventisti, il Patto di Londra e l'ingresso in guerra il 24 maggio 1915; Visione lezione video di M. Isnenghi, *Novecento italiano. 1915. Cinque modi di entrare in guerra.*

Lo svolgimento della guerra nel 1915 e nel 1916: la guerra totale;

1917: Ingresso in guerra degli USA, Rivoluzione di febbraio, *l'inutile strage* di Benedetto XV, Caporetto e la riorganizzazione dell'esercito italiano, l'Ottobre;
1918 - 1919: la fine della guerra e la Conferenza di Parigi, con esame dei trattati di pace di Versailles e Saint-Germain.

Dicembre - ½ gennaio

- Rivoluzione russa e età staliniana (7 ore)

Russia dal 1894 al 1917;

Rivoluzione di febbraio e Rivoluzione d'Ottobre. Lettura di Lenin, *Le Tesi d'Aprile*;

Guerra civile, NEP e la morte di Lenin;

L'età staliniana con l'introduzione dei piani quinquennali. Carestia '32-'33 e Purghe '36/'38.

Il patto Molotov Ribbentrop.

½ Gennaio – ½ febbraio

- La Germania dal 1918 al 1939 (8 ore)

La lotta tra un modello rappresentativo e uno consiliare: Germania 1918/1919;

La Repubblica di Weimar dal 1920 al 1933;

Analisi della Costituzione di Weimar, in particolare art. 48; confronto con la Costituzione italiana. La crisi di Weimar a seguito del 1929;

La presa del potere e il Fuhrerstaat;

La legislazione antiebraica.

- Riflessioni sulla Giornata della memoria (1 ora)

Il sistema concentrazionario nazista, con differenza tra *campo di concentramento* e *campo di sterminio*.

½ febbraio - Aprile

- Il giorno del ricordo (3 ore)

Conferenza di P. Karlsen e L. Manente sul confine orientale; Discussione in classe.

- Fascismo 1919 – 1940 (5 ore)

Il primo dopoguerra in Italia;

La nascita dei *Fasci di combattimento* con analisi del programma;

Lo squadristico fascista e la Marcia su Roma. Analisi *discorso del bivacco*;

Fascismo dalla Marcia su Roma al Delitto Matteotti. Analisi *discorso del 03 gennaio*.

Il regime fascista 1925-1929;

Il *Concordato* e il problema storiografico del *consenso*;

Politica economica 1922-1927 (cenni).

Politica economica 1929-1943: la nascita dell'IRI e del corporativismo (cenni);

Politica estera: Trattato di Rapallo, Conferenza di Stresa, la Guerra d'Etiopia e l'avvicinamento tra Italia e Germania, sino al Patto d'acciaio.

Maggio

- La Seconda Guerra Mondiale e la nascita della Repubblica italiana (7 ore, argomento da concludere dopo il 15 maggio)

Prodromi: la guerra di Spagna, la fine della politica dell'*Appeasement* e il Patto Molotov Ribbentrop

L'invasione della Polonia e la strategia della guerra lampo

La fine della Strana guerra, l'occupazione della Francia e l'*operazione Leone Marino*

L'ingresso in guerra dell'Italia e l'illusione di una guerra parallela.

Il Patto tripartito

L'*Operazione Barbarossa* e la guerra con l'URSS;

Pearl Harbour e l'ingresso in guerra degli USA;

Il nuovo ordine mondiale;

D-Day e crollo della Germania hitleriana;

La bomba atomica e l'apertura di nuovi scenari.

- Resistenza e Liberazione

Il 25 luglio 1943 e la caduta del fascismo;

8 settembre 1943 e la divisione dell'Italia.

25 aprile 1945, la Liberazione.

ABILITÀ

Il percorso proposto ha avuto come fine l'ottenimento da parte degli studenti delle seguenti abilità:

- Individuare ed evidenziare relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo culturali e ideologici;
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti per descrivere i principali processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storiche, utilizzando anche diverse tipologie di fonti;
- Riconoscere e segnalare il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche;
- Comprendere ed indicare la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo;
- Utilizzare le conoscenze storiche in un'ottica interdisciplinare;
- Distinguere e utilizzare i vari tipi di fonti proprie della Storia del Novecento;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, giuridici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle pratiche sociali in materia di diritto, solidarietà, salute, sicurezza e ambiente.

Tutti gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto il livello minimo richiesto; un piccolo gruppo ha invece maturato tali abilità in grado elevato.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Metodologia per lezioni ordinarie

È stata privilegiata la lezione frontale partecipata, condotta anche utilizzando schemi e mappe concettuali alla lavagna. Sono stati usate dispense riassuntive preparate dal docente ed analizzati alcuni estratti da fonti e documenti storici, nonché da materiale storiografico riferito agli argomenti trattati nel corso del lavoro. Si sono adoperati anche materiali audiovisivi (film e lezioni filmate, nonché video tratti da internet).

Metodologia per DAD

È stata privilegiata l'esposizione da parte del docente, con lettura, analisi e spiegazione di passi. Le lezioni sono state per lo più registrate e inserite in Google classroom, a disposizione degli studenti per eventuale ripasso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate al momento nn. 4 verifiche scritte, più una da effettuarsi a metà maggio. Nella valutazione di tali prove si è fatto riferimento ai criteri di valutazione espressi nella programmazione iniziale, cui si rimanda. Nella fase caratterizzata dalla DAD si è fatto riferimento anche al comportamento adottato dagli studenti nel periodo, la partecipazione attiva, il rispetto degli impegni scolastici, la collaborazione, la puntualità.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Il libro di testo adottato è M. FOSSATI G. LUPPI E. ZANETTE, *Storia. Concetti e connessioni 3*, Bruno Mondadori. Su alcuni argomenti di forte rilevanza si è ritenuto utile affiancare al testo anche materiale di propria stesura (dispense), nonché passi storiografici tratti da commentatori nonché da fonti, avvalendosi della LIM presente in classe; tutto questo materiale è stato reso disponibile agli studenti nella sezione "Didattica" presente nel relativo registro elettronico. Le dispense sono allegate al presente documento, di cui sono parte integrante.

7.6 FILOSOFIA: PROF. BARBIERO DIEGO

COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA

Competenze disciplinari

Per la lista delle **competenze disciplinari attese** si rinvia al PTOF e alla programmazione iniziale. All'interno della classe è possibile ravvisare quanto segue:

Un buon numero di studenti ha raggiunto in modo adeguato le seguenti competenze disciplinari:

- Saper analizzare e illustrare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti;
- Potenziare la riflessione personale;
- Saper guardare alla Storia individuandone gli elementi significativi per comprendere le radici del presente;
- Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.
- Sapersi orientare e valutare le istituzioni statali, i sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale.

Tutti gli studenti hanno dimostrato di aver conseguito le **capacità e le competenze minime** attese al termine del percorso di studi, ovvero:

- Saper riferire le linee essenziali degli argomenti considerati cogliendone lo sviluppo logico, eventualmente guidati;
- Conoscere e usare la terminologia di base della disciplina;

Competenze di cittadinanza

Nel corso dell'anno di sviluppare le seguenti tra le **competenze chiavi di cittadinanza**:

Imparare a imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Consapevolezza ed espressione culturale: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)

Nel corso dell'a. s. si è verificata una perdita di oltre il 25% rispetto al *monte-orario*, fattore che, unito alla necessaria rimodulazione dell'insegnamento nella forma della DAD, ha comportato una riduzione nella trattazione degli argomenti e dei temi previsti. Si riporta quanto svolto:

Settembre - Ottobre

- Kant (2 ore)
 - La questione gnoseologica: *Critica della ragion pura*.

Dialettica trascendentale, con particolare attenzione alla dialettica trascendentale e alla distinzione tra Ideali e Idee della ragion pura. Lettura ed analisi § 17 *Analitica trascendentale*.

- La questione etica/morale: *Critica della ragion pratica*.

Caratteristiche fondamentali della morale kantiana: volontà, legge morale, imperativo categorico, postulati della ragion pratica e la dottrina del "Male radicale".

- Idealismo: Fichte (3 ore)

Il rapporto con Kant e i principi fondamentali della *Dottrina della scienza*;

L'idealismo etico di Fichte.

Visione video "Il desiderio nell'idealismo" di Lucio Cortella.

- Idealismo: Schelling (1 ora)

Caratteristiche fondamentali del *Sistema dell'idealismo trascendentale*: la filosofia dell'identità.

Ottobre - ½ Novembre

- Hegel (15 ore)
- Lettura di passi tratti dalla Prefazione alla Fenomenologia dello Spirito;
- Idea, concetto e ragione;
- La dialettica;
- La Fenomenologia dello spirito:

Lo Spirito;

L'autocoscienza;

La dialettica servo-padrone;

Lavoro e dialettica;

- Sistema hegeliano:

La logica (cenni);

La filosofia della natura (cenni);

La filosofia dello spirito (cenni).

- Lo spirito oggettivo:

Diritto;

Moralità;

Eticità (famiglia, società civile, stato);

- Il concetto di stato etico e di riconoscimento tra Istituzione e cittadino;

- Lavoro e godimento;

- Spirito assoluto;

- Arte (cenni)

- Religione (cenni)

- Filosofia (cenni)

Nell'affrontare Hegel si è preferito seguire l'interpretazione proposta da Kojève ne *Introduzione alla lettura di Hegel*, Adelphi, Milano 2005, di cui sono proposti passi agli studenti in merito alla *dialettica servo-padrone*, al lavoro e alla formazione dello Stato moderno.

½ Novembre – inizio Gennaio

- Marx (7 ore)

Il rovesciamento tra logica e ontologia;

La valenza critica della dialettica calata nel reale;

La critica dell'economia politica classica;

Borghesia e proletariato;

L'analisi marxiana del lavoro nel sistema capitalistico: il socialismo scientifico;

L'analisi marxiana del denaro;

L'alienazione e la lotta di classe.

- Arendt (4 ore)

La *praxis* come caratteristica fondamentale dell'uomo;

Le origini di totalitarismo: ideologia, terrore, male radicale

La banalità del male

½ Gennaio – fine Febbraio

- Schopenhauer (3 ore)

Il mondo come volontà e rappresentazione

La critica a Hegel e all'idealismo;

Il mondo come volontà;

Il mondo come rappresentazione;

Strategie di liberazione dal dolore;

Proposta la visione lezione video U. Galimberti *Schopenhauer e il pessimismo*.

- Comte (2 ore)

Comte e il *Corso di filosofia positiva*: lettura e commento passi;

Lezione video tratta da Università di Amsterdam Facoltà di scienze sociali (completata a casa);

La legge dei tre stadi.

- Darwin (2 ore)

Cenni generali all'evoluzionismo; analisi darwiniana della nascita della morale e del pensiero.

Fine febbraio - Inizio aprile - Inizio Didattica a Distanza (DAD)

- Nietzsche (8 ore)

La nascita della tragedia e il Crepuscolo degli idoli: Come il mondo vero finì per diventare favola;

La critica alla concezione ontologica della verità e la morte di Dio: *La Gaia Scienza*, frammento 125;

Il nichilismo: lettura di passi tratti da F. Dostoevskij, *I demoni*;

Il superuomo: lettura del passo *Delle tre metamorfosi*;

L'eterno ritorno: lettura del passo *La visione e l'enigma*.

Sono stati proposti agli studenti dei video introduttivi alla conferenza del prof. del prof. Emiliano Brajato, *Così parlò Zarathustra*.

1/2 Aprile – 1/2 Maggio

- Freud (3 ore)

Proposta Visione lezione video di U. Galimberti, *Freud, Jung e la psicanalisi*;

L'inconscio: prima e seconda topica;

Psicanalisi come terapia e come lavoro;

Edipo, Eros, Thanatos;

Il disagio della civiltà e il tentativo di conciliazione tra Marx, Nietzsche e Freud (cenni).

- Il logicismo e la nascita della filosofia del linguaggio: Frege, Russell (2 ore)

Il logicismo matematico: Frege, cenni essenziali a *Ideografia* e *Fondamenti dell'aritmetica*;

Frege, Sinn und Bedeutung

Il paradosso di Russell;

Sinn und Bedeutung;

La teoria della denotazione e la distinzione tra forma apparente e forma profonda della proposizione.

- Popper

La scienza e il principio di falsificazione.

In orario extracurricolare si è tenuta la rassegna "Varia la parola", composta da cinque incontri:

- 27 novembre 2019, prof. Amedeo Feniello, "La parola dell'oro";
- 06 dicembre 2019, prof.ssa Carla Canullo, "Linguaggio, traduzione, verità";
- 13 dicembre 2019, prof. Emiliano Brajato, "Il linguaggio nelle filosofie orientali";
- 10 gennaio 2020, prof. Paolo Labinaz, "Il linguaggio nei social network";
- 21 febbraio 2020, prof. Gabriele Volpetto, "Fake news".

ABILITÀ

Tutti gli studenti della classe hanno mostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi richiesti in termini di abilità, ovvero:

- Comprendere e cominciare a utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina filosofica;
- Esporre i contenuti di studio in modo chiaro;
- Distinguere lo specifico del linguaggio filosofico rispetto ad altri linguaggi;
- Individuare e mostrare le connessioni logiche tra i concetti;
- Individuare le parti essenziali di un testo o di una argomentazione (tesi principale, premesse, argomenti, conclusioni);
- Saper affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti e/o di un "classico" della filosofia antica e moderna;
- saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Metodologia per lezioni ordinarie

É stata privilegiata la lezione frontale partecipata, condotta anche utilizzando schemi e mappe concettuali alla lavagna. Sono stati usate dispense riassuntive preparate dal docente ed analizzati alcuni estratti da opere filosofiche (con Kant, Hegel, Marx, Schopenhauer, Arendt), nonché da saggi e commenti riferiti agli autori trattati nel corso del lavoro. Si sono adoperati anche materiali audiovisivi (film e lezioni filmate, nonché video tratti da internet).

Metodologia per DAD

É stata privilegiata l'esposizione da parte del docente, con lettura, analisi e spiegazione di passi. Le lezioni sono state per lo più registrate e inserite in Google classroom, a disposizione degli studenti per eventuale ripasso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate al momento nn. 4 verifiche scritte, più una da effettuarsi a metà maggio. Nella valutazione di tali prove si è fatto riferimento ai criteri di valutazione espressi nella programmazione iniziale, cui si rimanda. Nella fase caratterizzata dalla DAD si è fatto riferimento anche al comportamento adottato dagli studenti nel periodo, la partecipazione attiva, il rispetto degli impegni scolastici, la collaborazione, la puntualità.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:

Il libro di studio adottato è stato Abbagnano Fornero, *I nodi del pensiero 3*, Pearson Paravia. Si è fatto ricorso anche a: dispense preparate dal docente e fornite agli studenti; materiale antologico; lezioni video o presentazioni su internet.

Competenze disciplinari

Costruire modelli interpretativi di situazioni reali

Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi

Risolvere problemi

Competenze di cittadinanza

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

- Limiti
 - Tecniche per il calcolo dei limiti delle funzioni di variabile reale
 - Limiti notevoli
 - Limiti delle successioni
- Infiniti ed infinitesimi
 - Definizioni di infinito ed infinitesimo
 - Ordini di infinito e loro confronto
 - Ordini di infinitesimo e loro confronto
 - Alcune semplici operazioni con gli ordini di infinito
 - Ordini di infinito reali, soprareali e sottoreali
 - Curve asintotiche e loro rappresentazione grafica
- Continuità:
 - Definizione di continuità
 - Teoremi sulle funzioni continue:
 - Teorema di permanenza del segno
 - Significato geometrico della continuità
 - Continuità della funzione composta
 - Continuità della funzione inversa
 - Continuità della somma, dell'opposta, del prodotto e della reciproca
 - Teorema di connessione (o teorema degli zeri) e suo corollario
 - Teorema di Weirstrass
 - Applicazione dei teoremi sulle funzioni continue
- Calcolo differenziale:
 - Definizione di derivata e suo significato geometrico e fisico
 - Legame tra continuità e derivabilità
 - Teoremi sulle funzioni derivabili:
 - Derivata della somma, del prodotto per una costante, del prodotto e del quoziente di due funzioni
 - Derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa
 - Derivata delle funzioni trigonometriche
 - Derivata delle funzioni trigonometriche inverse
 - Derivata della potenza
 - Derivata della funzione esponenziale e del logaritmo

- Classificazione ed interpretazione grafica dei punti di non derivabilità di una funzione
- Proprietà locali del primo ordine (massimi e minimi non vincolati, concavità, flessi):
 - Definizione di crescita di una funzione in un punto e in un intervallo
 - Definizione di massimo e minimo relativo di una funzione
 - Tecniche per il calcolo dei punti estremanti
 - Legame tra crescita decrescenza e derivata
 - Crescita nei punti e crescita in un intervallo
 - Approssimante lineare di una funzione in un punto, differenziale di una funzione
 - Funzioni derivabili su un intervallo: i teoremi di Rolle, Cauchy e di Lagrange
 - Definizione di convessità, concavità in un punto e in un intervallo
 - Teoremi su convessità e concavità
 - Definizione di flesso
 - Teoremi sui flessi
 - I teoremi di L'Hôpital per il calcolo dei limiti
- Applicazione del calcolo differenziale per la caratterizzazione delle funzioni
 - Studio di una funzione di variabile reale
- Introduzione al calcolo integrale.
 - Il concetto di integrale e l'integrale definito secondo Riemann
 - Definizione di integrale: convergenza delle D-somme
 - Integrale su un intervallo orientato
 - Proprietà dell'integrale definito
 - Integrabilità sui sottointervalli
 - Additività rispetto al dominio di integrazione
 - Monotonia dell'integrale
 - Teorema della media integrale
 - La funzione integrale
 - Continuità della funzione integrale
 - Teorema di Torricelli
 - Definizione di funzione primitiva
 - Formula di Newton-Leibnitz per il calcolo degli integrali definiti
 - Calcolo degli integrali immediati
 - Integrazione per sostituzione
 - Integrazione per parti
 - Integrazione delle funzioni razionali fratte
 - Scomposizione di una funzione razionale (teorema di Hermite solo enunciato)
 - Sostituzioni notevoli
 - Applicazioni:
 - Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione
 - Il calcolo della superficie sottesa da una curva
 - Il calcolo della lunghezza di una curva
 - Integrali su un dominio illimitato
 - Integrali di funzioni illimitate
- Probabilità e variabili stocastiche:
 - Teoria delle probabilità in forma assiomatica. Spazio degli eventi, eventi elementari, insieme delle parti, eventi, eventi elementari composti.
 - Definizione di probabilità, proprietà della funzione di probabilità
 - Eventi incompatibili ed eventi indipendenti, probabilità condizionata, teorema di Bayes e relativi esempi
 - Variabili casuali discrete
 - Distribuzione di probabilità o densità di probabilità discreta di una variabile stocastica discreta
 - Distribuzione geometrica
 - Distribuzione binomiale
 - Valore di aspettazione di una variabile casuale
 - Varianza di una variabile casuale

ABILITÀ

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione
- Calcolare il limite di successioni mediante i teoremi sui limiti
- Calcolare il limite di progressioni
- Verificare, con la definizione, se una serie è convergente, divergente o indeterminata
- Studiare alcune tipologie di serie
- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Calcolare il differenziale di una funzione
- Applicare le derivate alla fisica
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive
- Separare le radici di un'equazione
- Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi
- Calcolare gli integrali impropri
- Applicare gli integrali alla fisica
- Calcolare la probabilità di eventi semplici secondo la concezione statistica, soggettiva o assiomatica
- Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi
- Calcolare la probabilità condizionata
- Calcolare la probabilità nei problemi di prove ripetute
- Applicare il metodo della disintegrazione e il teorema di Bayes

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace gli studi successivi;

- Far acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e sviluppare la capacità di valutarne l'affidabilità in relazione ai risultati raggiunti;
- Sviluppare l'autonomia personale attraverso l'incremento di conoscenze, abilità e competenze,

saranno messe in atto diverse strategie e utilizzati gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento":

Lezione frontale, Lezione dialogata, Attività laboratoriale, Problem solving, Analisi di casi

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo, Riviste specializzate, Appunti e dispense, Manuali e dizionari, Personal computer, Ricerca, consultazione, comparazione di fonti..., Laboratori, LIM

CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo con i criteri del Consiglio di classe, si terrà conto dell'interesse e impegno dimostrati, delle abilità raggiunte rispetto agli obiettivi prefissati e dei miglioramenti conseguiti rispetto alla condizione di partenza. La valutazione finale terrà conto dei risultati conseguiti dallo studente nelle singole prove e dei contributi personali apportati da ogni allievo durante lo svolgimento delle varie attività. Viene riportata, in accordo con i docenti di disciplina, la seguente griglia di valutazione delle prove:

- 1 **completamente negativo** - L'allievo: non risponde ad alcuna domanda e/o consegna il foglio del compito in bianco.
- 2 **negativo** - L'allievo: non risponde ad alcuna domanda e/o consegna il compito senza dimostrare alcuna competenza sugli argomenti proposti
- 3 **del tutto insufficiente** - L'allievo: non conosce e non comprende i contenuti essenziali delle materie, non conosce e/o non sa usare la terminologia specifica, non soddisfa alcuno degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove
- 4 **gravemente insufficiente** - L'allievo: manifesta numerose lacune e incertezze nella comprensione e conoscenza dei contenuti essenziali soddisfa solo alcuni degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove è scorretto nell'uso della terminologia specifica
- 5 **insufficiente** - L'allievo: manifesta incertezze nella comprensione e qualche lacuna nella conoscenza dei contenuti essenziali espone i contenuti in modo poco pertinente è incerto nell'uso del linguaggio specifico soddisfa parzialmente gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove espone i contenuti usando lessico e terminologia specifica in modo nell'insieme corretto soddisfa gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove
- 6 **sufficiente** - L'allievo: conosce nel complesso i contenuti essenziali e li sa applicare
- 7 **discreto** - L'allievo: comprende e conosce la maggior parte dei contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, espone i contenuti con correttezza e soddisfacente proprietà lessicale usando la terminologia appropriata, soddisfa la maggior parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove
- 8 **buono** - L'allievo: comprende e conosce i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale usando la terminologia specifica, soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove, organizza conoscenze e competenze applicando strategie adeguate allo scopo
- 9 **ottimo** - L'allievo: comprende e conosce tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare, espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso, soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove, organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo
- 10 **eccellente** - L'allievo: comprende e conosce in modo approfondito tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso, soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove, organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo, sa gestire con prontezza e con originalità situazioni complesse e/o nuove

Competenze disciplinari

- Saper padroneggiare con sicurezza il linguaggio scientifico ed acquisire la capacità di fornire e ricevere informazioni e di “leggere” la realtà tecnologica.
- Essere in grado di affrontare situazioni problematiche in ambito fisico, saperle interpretare e saperle formalizzare utilizzando anche il linguaggio matematico.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra concetti diversi, mettendone in rilievo analogie e differenze, causa ed effetto e cogliendone le linee strutturali.
- Comprendere il legame fra la Fisica (e più in generale le scienze della natura) e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze dell’uomo, e saper analizzare la stretta connessione esistente fra la Fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia e del sociale.

Competenze di cittadinanza

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

CONOSCENZE O CONTENUTI

- La corrente elettrica
 - Le leggi di Ohm
 - Le leggi di Kirchhoff
 - Soluzione di semplici circuiti in corrente continua con il metodo delle correnti fittizie
 - Circuiti RC, carica e scarica di un condensatore
- I fenomeni elettromagnetici
 - L'esperienza di Ørsted e Il campo magnetostatico
 - La forza di Lorentz su particelle cariche in moto in un campo magnetostatico
 - La forza agente su un filo percorso da corrente
 - Raggio giromagnetico e frequenza di ciclotrone
 - Momento torcente agente su una spira immersa in un campo magnetico
 - Momento di dipolo della spira percorsa da corrente
 - Misura del campo geomagnetico tramite le bobine di Helmholtz
 - La legge di Ampere magnetostatica
 - Il teorema di Gauss per il campo magnetostatico
 - Il solenoide e il calcolo del campo magnetico di un solenoide infinito
 - Il magnetismo nella materia: diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo. Il ciclo di Isteresi di un materiale ferromagnetico
 - Induzione elettromagnetica: analisi qualitativa dei tre esempi classici di Faraday
 - Studio quantitativo del motore lineare e del generatore lineare
 - Spira di forma costante immersa in un campo magnetico non costante utilizzando la forza di Lorentz
 - Spira di forma costante immersa in un campo magnetico non costante utilizzando la legge di Faraday (legge del flusso)
 - Legge di Lenz e sua relazione con la legge di Faraday
 - Fem alternata generata dalla rotazione di una spira in un campo magnetico costante

- Fem prodotta all'interno di una sbarretta rotante
 - Principio di funzionamento di un trasformatore e muta induttanza
 - Autoinduttanza (o semplicemente induttanza) e determinazione della fem autoindotta
 - Energia immagazzinata nel campo magnetico
 - Leggi di Maxwell
 - Applicazione della legge di Ampere Maxwell ad un circuito RC
 - Correnti alternate e circuiti RLC
 - Propagazione di un'onda elettromagnetica nel vuoto e calcolo della sua velocità
 - Il vettore di Poynting
 - Pressione di radiazione di un'onda elettromagnetica
 - Densità di quantità di moto di un'onda elettromagnetica
 - Polarizzazione di un'onda elettromagnetica e legge di Malus
- Relatività ristretta
 - L'esperimento di Michelson – Morley e l'interpretazione del suo esito negativo
 - I postulati di Einstein della relatività ristretta
 - Il riesame del concetto di contemporaneità
 - La dilatazione del tempo (il paradosso dei gemelli)
 - Le trasformazioni di Lorentz
 - Le trasformazioni relativistiche delle velocità
 - La contrazione delle lunghezze (il paradosso del garage e della macchina)
 - La percezione visiva di un corpo in moto relativistico
 - L'effetto Doppler relativistico
 - Lo spazio tempo di Minkowsky, i quadrivettori e un nuovo sistema per la determinazione delle lunghezze.
 - La metrica pseudoeuclidea dello spazio di Minkowsky e la conservazione della causalità delle trasformazioni di Lorentz
 - Invarianti relativistici
 - Il quadrivettore quantità di moto relativistica
 - La quadri quantità di moto e la quadriforza
 - L'energia relativistica
 - Cenni di dinamica relativistica: urti relativistici
- Introduzione alla fisica quantistica
 - Interazione della luce con la materia
 - Soluzione dei problemi legati alla distribuzione spettrale classica tramite la quantizzazione dell'energia degli oscillatori armonici elementari: teoria di Planck
 - Ipotesi dei quanti di luce di Einstein ed effetto fotoelettrico
 - L'effetto Compton
 - Il principio di indeterminazione

ABILITÀ

- Saper analizzare e descrivere l'interazione tra magnetismo ed elettricità.
- Saper utilizzare le leggi fondamentali del campo elettromagnetico nella risoluzione di esercizi.
- Saper risolvere problemi sui circuiti in corrente alternata.
- Saper padroneggiare la sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell.
- Saper applicare le trasformazioni di Lorentz.
- Saper inquadrare storicamente il modello del corpo nero.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Al fine di
-
- - Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace gli studi successivi;
-
- - Far acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e sviluppare la capacità di valutarne l'affidabilità in relazione ai risultati raggiunti;
-
- - Sviluppare l'autonomia personale attraverso l'incremento di conoscenze, abilità e competenze,

saranno messe in atto diverse strategie e utilizzati gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento":

Lezione frontale

Lezione dialogata

Attività laboratoriale

Problem solving

Analisi di casi

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo

Riviste specializzate

Appunti e dispense

Manuali e dizionari

Personal computer

Ricerca, consultazione, comparazione di fonti...

Laboratori

LIM

CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo con i criteri del Consiglio di classe, si terrà conto dell'interesse e impegno dimostrati, delle abilità raggiunte rispetto agli obiettivi prefissati e dei miglioramenti conseguiti rispetto alla condizione di partenza. La valutazione finale terrà conto dei risultati conseguiti dallo studente nelle singole prove e dei contributi personali apportati da ogni allievo durante lo svolgimento delle varie attività. Viene riportata, in accordo con i docenti di disciplina, la seguente griglia di valutazione delle prove:

- 1 **completamente negativo** - L'allievo: non risponde ad alcuna domanda e/o consegna il foglio del compito in bianco.
- 2 **negativo** - L'allievo: non risponde ad alcuna domanda e/o consegna il compito senza dimostrare alcuna competenza sugli argomenti proposti
- 3 **del tutto insufficiente** - L'allievo: non conosce e non comprende i contenuti essenziali delle materie, non conosce e/o non sa usare la terminologia specifica, non soddisfa alcuno degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove
- 4 **gravemente insufficiente** - L'allievo: manifesta numerose lacune e incertezze nella comprensione e conoscenza dei contenuti essenziali soddisfa solo alcuni degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove è scorretto nell'uso della terminologia specifica
- 5 **insufficiente** - L'allievo: manifesta incertezze nella comprensione e qualche lacuna nella conoscenza dei contenuti essenziali espone i contenuti in modo poco pertinente è incerto nell'uso del linguaggio specifico soddisfa parzialmente gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove espone i contenuti usando lessico e terminologia specifica in modo nell'insieme corretto soddisfa gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove
- 6 **sufficiente** - L'allievo: conosce nel complesso i contenuti essenziali e li sa applicare
- 7 **discreto** - L'allievo: comprende e conosce la maggior parte dei contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, espone i contenuti con correttezza e soddisfacente proprietà lessicale usando la terminologia appropriata, soddisfa la maggior parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove
- 8 **buono** - L'allievo: comprende e conosce i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale usando la terminologia specifica, soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove, organizza conoscenze e competenze applicando strategie adeguate allo scopo
- 9 **ottimo** - L'allievo: comprende e conosce tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare, espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso, soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove, organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo
- 10 **eccellente** - L'allievo: comprende e conosce in modo approfondito tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso, soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove, organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo, sa gestire con prontezza e con originalità situazioni complesse e/o nuove

Competenze disciplinari

- a) acquisizione e corretta utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina;
- b) effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- c) classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
- d) risolvere problemi;
- e) applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale;
- f) osservare, descrivere e analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- g) essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.

Competenze di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

UNITA' DIDATTICA 1

La tettonica delle placche (ore svolte 14)

La Tettonica delle placche: La dinamica interna della Terra. Alla ricerca di un "modello". Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore. Il campo magnetico terrestre. Come si magnetizzano le lave e i sedimenti. La struttura della crosta. L'espansione dei fondi oceanici. La "Terra mobile" di Wegener. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. Calcolare la velocità di espansione di un oceano. La Tettonica delle placche. La verifica del modello. Moti convettivi e punti caldi. Risorse: la Tettonica delle placche e i giacimenti minerari.

UNITA' DIDATTICA 2

La storia della Terra (ore svolte 1)

La storia di un sistema integrato. La datazione nelle Scienze della Terra. Era mesozoica.

UNITA' DIDATTICA 3

L'atmosfera terrestre e i fenomeni meteorologici (ore svolte 12)

L'importanza dell'involucro di aria che ci circonda. Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera. Dall'atmosfera primordiale all'atmosfera attuale. La radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra. L'utilizzazione dell'energia solare. La temperatura dell'aria. La pressione atmosferica e i venti. La circolazione generale dell'atmosfera. L'utilizzazione dell'energia eolica. L'umidità dell'aria e le precipitazioni. Il tempo atmosferico e le perturbazioni cicloniche. L'inquinamento atmosferico e le sue conseguenze.

UNITA' DIDATTICA 4

Il clima e la biosfera (ore svolte 3)

Dal tempo atmosferico al clima. Il clima e la formazione del suolo. Le condizioni climatiche e la presenza di piante e animali. I climi della Terra. I climi del territorio italiano. I cambiamenti del clima dalla preistoria ai tempi attuali. Il tempo, il clima, l'uomo e il "riscaldamento atmosferico globale".

UNITA' DIDATTICA 5

Biochimica: le biomolecole (ore svolte 10)

I carboidrati.

Le biomolecole sono le molecole dei viventi. I monosaccaridi aldosi e chetosi. La chiralità: proiezioni di Fischer. Le strutture cicliche dei monosaccaridi. Le reazioni dei monosaccaridi. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi. Da rifiuti a risorse: le biomasse.

I lipidi.

I lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo. Le reazioni dei trigliceridi. I fosfolipidi sono molecole anfipatiche. I glicolipidi sono recettori molecolari. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo. Le vitamine idrosolubili (cenni).

Gli amminoacidi e le proteine.

Negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico. I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi. Le modalità di classificazione delle proteine. La struttura delle proteine.

I nucleotidi e gli acidi nucleici.

I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato. La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione. Le biomolecole nell'alimentazione (cenni).

UNITA' DIDATTICA 6

Biochimica: l'energia e gli enzimi (ore svolte 5)

L'energia nelle reazioni biochimiche.

L'energia e il metabolismo. Esistono due tipi principali di energia. Il primo e secondo principio della termodinamica. Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia.

Il ruolo dell'ATP.

L'idrolisi di ATP libera energia. L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche.

Che cosa sono gli enzimi.

Per accelerare una reazione bisogna superare una barriera energetica. I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi. Gli enzimi agiscono in modo specifico. Gli enzimi abbassano la barriera energetica.

Come funzionano gli enzimi.

L'interazione tra un enzima e il suo substrato. La struttura molecolare determina la funzione enzimatica. Alcuni enzimi richiedono cofattori per funzionare. La concentrazione del substrato influenza la velocità di reazione.

La regolazione dell'attività enzimatica.

La regolazione delle attività enzimatiche. Gli enzimi possono essere regolati tramite inibitori. Gli enzimi allosterici sono controllati tramite variazioni di forma. La regolazione tramite fosforilazione reversibile. Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente.

UNITA' DIDATTICA 7

Biochimica: il metabolismo energetico (ore svolte 15)

Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme.

Il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nelle cellule. Molte vie metaboliche sono regolate con meccanismo a feedback. Le reazioni redox trasferiscono elettroni ad alta energia. Coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di elettroni. L'ossidazione del glucosio libera energia chimica. Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare, e fermentazione.

La glicolisi.

Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente. Le reazioni della fase endoergonica (cenni). Le reazioni della fase esoergonica (cenni). La reazione completa della glicolisi. Il destino del piruvato.

La fermentazione.

La fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato. La fermentazione produce alcol etilico. La fermentazione, i lieviti e le biotecnologie (cenni).

La respirazione cellulare.

Le fasi della respirazione cellulare. La decarbossilazione ossidativa del piruvato collega glicolisi e ciclo di Krebs. Il ciclo di Krebs produce NADH, FADH₂ e ATP (cenni). La fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria. La chemiosmosi permette la sintesi di ATP. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. La pompa sodio-potassio.

Altre vie metaboliche del glucosio.

La gluconeogenesi, ovvero la sintesi del glucosio (cenni). Il glicogeno è la riserva energetica degli animali.

Le glicogenosi: malattie da accumulo di glicogeno (cenni).

Il metabolismo dei lipidi e delle proteine.

I trigliceridi sono un'importante fonte di energia. La β -ossidazione avviene nei mitocondri. Lo shuttle della carnitina (cenni). I corpi chetonici, energia per le emergenze. Il fegato produce lipidi e colesterolo. Anche gli amminoacidi possono fornire energia. Il catabolismo degli amminoacidi (cenni).

La regolazione delle vie metaboliche.

Le vie metaboliche sono tutte collegate. Il catabolismo e l'anabolismo sono integrati. Le vie metaboliche sono dei sistemi regolati.

Dal 27 febbraio al 6 giugno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria, della conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza e della introduzione della didattica a distanza sono stati svolti i seguenti argomenti:

UNITA' DIDATTICA 8

Biotecnologie: dai virus al DNA ricombinante (ore svolte 13)

I geni che si spostano.

I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili. I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione (cenni). Il rischio dell'antibiotico-resistenza.

La tecnologia del DNA ricombinante.

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. La storia dell'ingegneria genetica. Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione. Separare i frammenti di DNA: l'elettroforesi su gel. Ricucire il DNA: le DNA ligasi. Trasportare i geni da un organismo all'altro: i vettori plasmidici. I virus come vettori. Il clonaggio: una tecnologia per ottenere molte copie di un gene. La PCR: amplificare il DNA usando un enzima.

Isolare i geni e creare librerie di DNA.

Le librerie genomiche e le librerie di cDNA. Per isolare un singolo cDNA si usa una sonda.

Analizzare e sequenziare il DNA.

Sequenziare il DNA con il metodo Sanger. Nei moderni sequenziatori, elettroforesi e PCR sono accoppiate (cenni)

Studiare il genoma in azione.

La genomica studia l'informazione contenuta nei genomi. Studiare geni in azione: la trascrittomica.

Dalla genomica alla proteomica.

Per studiare le proteine si parte da un estratto cellulare. Le proteine si separano per elettroforesi. L'analisi delle proteine: il Western Blotting. Analisi proteomiche a elevata risoluzione

UNITA' DIDATTICA 9

Biotecnologie: applicazioni (ore svolte 1)

Dalle biotecnologie tradizionali alle biotecnologie moderne.

Le biotecnologie nascono nell'età preistorica. Il passaggio dalle biotecnologie tradizionali alle biotecnologie moderne.

Le biotecnologie in agricoltura.

La produzione di piante transgeniche parte da un batterio.

La clonazione e gli animali transgenici.

La clonazione genera individui geneticamente identici. Riflessioni sulla clonazione.

ABILITÀ

Sviluppo delle capacità di elaborazione e sintesi autonoma delle informazioni apprese; potenziamento delle capacità di articolare con consapevolezza e armonicità le conoscenze acquisite, al fine di operare gli opportuni collegamenti tra i vari argomenti, stabilire interdipendenze e tentare rielaborazioni;

incremento delle capacità logiche e intuitive, al fine di saper cogliere nell'analisi dei fenomeni le relazioni causa effetto;

comprendere con consapevolezza l'evoluzione del pensiero scientifico.

Pochi alunni incontrano, talvolta, difficoltà nel trattare i nodi concettuali della disciplina faticando nel mettere in relazione le cause con le conseguenze. La maggior parte degli alunni è capace di gestire i contenuti appresi con sufficiente ordine e chiarezza.

Un gruppo ristretto, invece, è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, nei diversi ambiti della disciplina, con disinvoltura e analizzando in modo autonomo fenomeni articolati.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale dialogata, discussione aperta in aula, utilizzo di strumenti audiovisivi, uscite nel territorio, attività laboratoriale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è una sintesi che deriva da una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (coerenti con le strategie metodologico-didattiche concordate in seno al dipartimento) e mette a confronto i risultati ottenuti con quelli attesi considerando anche la situazione di partenza.

Gli indicatori utilizzati per sondare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto sono:

1. conoscenza e comprensione degli elementi specifici della disciplina;
2. comprensione e uso del linguaggio specifico;
3. applicazione e consequenzialità logica degli argomenti proposti.

Vengono inoltre presi in considerazione: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:

Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Polimeri e biotecnologie - D. Sadava, D. M. Hillis, H. Graig Heller, M. R. Berenbaum, V. Posca – Ed. Zanichelli

Il globo terrestre e la sua evoluzione Ed. Blu – Tettonica delle placche, Storia della Terra – Atmosfera – Clima – Modellamento del rilievo – E. Lupia Palmieri, M. Parotto – Ed. Zanichelli

COMPETENZE RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

Competenze disciplinari:

Comprendere e utilizzare il lessico specifico.

Rilevare le principali caratteristiche stilistiche, tecniche e formali delle opere analizzate e saperne individuare le differenze.

Descrivere opere artistiche collegandosi agli avvenimenti storici.

Descrivere l'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Competenze di cittadinanza:

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Conoscere la divisione temporale degli argomenti di studio. Conoscere le caratteristiche del periodo in esame. Capire il significato di pittura, scultura e architettura. Riconoscere un'opera d'arte o un movimento artistico, contestualizzandoli nel loro specifico ambito storico culturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il programma del quinto anno di storia dell'arte, ha ripreso le basi dagli anni precedenti, a partire dall'Ottocento (Romanticismo, Realismo e Impressionismo) per consentire l'approfondimento e il perfezionamento delle tecniche proprie dei linguaggi della comunicazione nel corso della storia e della evoluzione della comunicazione artistica. Il periodo esplorato si allaccia alla cultura Impressionista, per partire dal Postimpressionismo, attraverso le Secessioni e l'Art Nouveau, sino all'arte del Novecento e alle Avanguardie.

Vengono di seguito riassunti e schematizzati in forma di tabella i contenuti svolti durante le lezioni. Di ciascun periodo o movimento e di ogni autore segnalato sono stati trattati: la collocazione storica, le caratteristiche del linguaggio, i significati prevalenti, l'importanza o il valore storico (ovvero i nessi con il prima e dopo).

Movimento o periodo	Autori e opere
Impressionismo e Postimpressionismo ore 6	<i>Concetti fondamentali dell'estetica.</i> <ul style="list-style-type: none">- MANET: Colazione sull'erba, 1863. Olympia, 1863. Il bar delle Folies-Bergère- MONET: Impressione del sol levante, 1872. Cattedrale di Rouen, 1894. Ninfee, 1899.- SEURAT: Bagno ad Asnières, 1884. Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, 1884-86.- VAN GOGH: I mangiatori di patate, 1885. Caffè di notte, 1888. Camera da letto, 1888. Notte stellata, 1889. Campo di grano con corvi, 1890.- GAUGUIN: La visione dopo il sermone, 1888. Il Cristo giallo, 1889. Come! Sei gelosa?, 1892
Secessioni e Art Nouveau ore 4	<i>Concetti fondamentali dell'estetica.</i> <ul style="list-style-type: none">- GAUDI: Casa Batlo e Sagrada Familia- KLIMT: Giuditta, 1901. Giuditta II, 1909. Il fregio di Beethoven, 1902. Il bacio, 1908
Espressionismo, Fauves, Die Brucke, Der Blaue Reiter ore 3	<i>Concetti fondamentali dell'estetica.</i> <ul style="list-style-type: none">- KIRCHNER: Scena di strada berlinese, 1913-14. Autoritratto da soldato, 1915. Marcella, 1908.- MATISSE: Donna con cappello, 1905. La stanza rossa, 1908. La danza, 1908-10.
Cubismo ore 3	<i>Concetti fondamentali dell'estetica.</i> <ul style="list-style-type: none">- PICASSO: Autoritratto con cappotto, 1901-02. La vita, 1903. Acrobata e piccolo Arlecchino, 1905. Les Demoiselles d'Avignon, 1907. Ritratto di Ambroise Vollard 1909-10. Bicchiere e bottiglia di Suze, 1910. Ritratto di Olga, 1917. Donne che corrono sulla spiaggia, 1922. Guernica 1937.
Futurismo ore 4	<i>Concetti fondamentali dell'estetica.</i> <ul style="list-style-type: none">- BALLA: Lampada ad arco, 1909. Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912. Bambina che corre sul balcone, 1912.- BOCCIONI: Rissa in galleria, 1910. Stati d'animo, 1911. La città che sale, 1910. Forme uniche nella continuità dello spazio, 1913.- SANT'ELIA: La città nuova, casamento con ascensori esterni, ... 1914.- RUSSOLO: La musica, 1911. La rivolta, 1911. Intonarumori, 1913.

ABILITÀ

Saper esporre i contenuti in modo pertinente, organizzato, con specifico e corretto linguaggio.
Saper individuare stili, periodi, autori, opere.
Saper leggere, descrivere, analizzare, stabilire collegamenti tra diversi argomenti mono e interdisciplinari.
Saper applicare le regole del disegno tecnico con correttezza concettuale e adeguata manualità.
Interpretare l'opera mediante lettura formale e contenutistica.
Saper sviluppare la capacità critica di osservazione.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Brain-storming per verificare le conoscenze culturali di base degli alunni.
Lezioni partecipate volte a presentare e contestualizzare i principali periodi artistici e storici oggetto di analisi.
Esercitazioni di analisi delle opere presenti sul libro di testo (e di altre utili a chiarire gli argomenti trattati).
Esercitazioni individuali, di classe e di gruppo.
Realizzazione presentazioni multimediali e analogiche.
Attività di flipped classroom.
Didattica a distanza con l'ausilio di piattaforme digitali quali GSuite (GoogleMeet e Classroom)

Nell'organizzare l'articolazione dei contenuti l'insegnante ha ricercato relazioni interdisciplinari e favorito collegamenti con altre discipline sia umanistiche sia scientifiche.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI:

Testo in adozione:

Arte in opera – Dal tardo Ottocento al XXI secolo. Vol. 5, Giuseppe Nifosì, Laterza editore

Materiali e strumenti adottati:

materiale bibliografico integrativo e materiale audiovisivo,
LIM,
video,
utilizzo di biblioteche e archivi,
fruizione diretta dell'opera d'arte

CRITERI DI VALUTAZIONE

MODALITA' DI VERIFICA

La valutazione delle prove scritte e orali viene effettuata in decimi, l'alunno deve dare prova di saper descrivere e analizzare il testo visivo nello specifico, collocandolo correttamente all'interno del contesto storico-artistico e del percorso artistico dell'autore. Viene quindi richiesto e stimolato il giudizio critico da esprimere con il linguaggio e gli strumenti acquisiti. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'impegno domestico, della costanza nello studio, dell'impegno dimostrato durante l'intero anno scolastico e della disponibilità al dialogo educativo e alla partecipazione attiva.

ARTICOLAZIONE DELLE VALUTAZIONI

Descrittori	Indicatori
9-10 (ottimo)	Le conoscenze sono complete e approfondite; l'applicazione è corretta anche in compiti nuovi e complessi in ciascun ambito proposto; l'analisi e la sintesi sono precise e autonome. Sa esprimere valutazioni in modo originale e approfondito. Costruttiva la partecipazione al dialogo educativo e puntuale la consegna degli elaborati richiesti.
8 (buono)	Le conoscenze risultano complete e vengono applicate correttamente anche in compiti via via più complessi; l'analisi e la sintesi sono precise. La capacità di valutazione è autonoma. Impegno, partecipazione, interesse e puntualità sono costanti.
7 (discreto)	Le conoscenze sono complete e abbastanza approfondite; l'applicazione è corretta anche in compiti di una certa complessità; l'analisi e la sintesi risultano corrette, anche se talvolta necessitano di qualche aiuto. Sa valutare correttamente, sebbene in modo non del tutto approfondito. L'impegno è costante e prevalentemente puntuale.
6 (sufficiente)	Le conoscenze sono abbastanza complete, ma talvolta superficiali; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici o di una certa complessità; l'analisi e la sintesi sono parziali, ma abbastanza autonome. Se sollecitato, sa effettuare delle valutazioni di ordine generale. L'impegno è abbastanza regolare.
5 (insufficiente)	Conoscenze parziali e imprecise, che applica commettendo errori anche in compiti semplici. L'analisi e la sintesi sono parziali e hanno bisogno di essere guidate; la capacità di valutazione è approssimativa. L'impegno non è costante.
4 (grave insufficienza)	Conoscenze largamente incomplete e frammentarie; comprende i testi in modo impreciso e talora scorretto; commette errori anche gravi nell'esecuzione di compiti anche semplici; l'analisi e la sintesi non sono autonome. Non sa esprimere valutazioni neppure se sollecitato. L'impegno è scarso.
3-1	Assenza totale o quasi degli indicatori di valutazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

Competenze disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Saper compiere azioni complesse nel modo più economico e in forma variabile
- Saper memorizzare sequenze di movimenti tipici della ginnastica artistica
- Saper realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali (giochi di squadra)
- Saper eseguire correttamente i principali gesti tipici dell'atletica leggera
- Saper rilevare correttamente la frequenza cardiaca
- Saper utilizzare i fondamentali dei giochi sportivi in fase di gioco, rispettandone i regolamenti
- Saper organizzare il proprio tempo libero, anche in funzione di una sana e costante pratica sportiva, inerente al mantenimento della salute dinamica
- Sapersi confrontare in modo costruttivo con i compagni in situazioni di gesti tecnici e/o di giochi socializzanti.

Competenze di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

4. Competenza digitale - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare - Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche - Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

8. Consapevolezza ed espressione culturale - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO U.D.A. O MODULI)

Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e le regole dei giochi di squadra affrontati

Conoscere e saper eseguire in modo adeguato alla propria fisicità, i gesti delle varie specialità proposte

Conoscere e saper applicare i comportamenti adeguati da adottare in caso di infortunio e primo soccorso

Conoscere le nozioni relative alla motricità umana, i principali elementi di anatomia e fisiologia, le norme più importanti per un corretto stile di vita

FONDAMENTALI DELL'EDUCAZIONE FISICA MODERNA

Effettuazione di test motori

Attività di destrezza e coordinazione

Attività aerobiche e anaerobiche

Attività in circuito a stazioni

Tecniche di mobilitazione articolare attiva e passiva

Esercitazioni di potenziamento muscolare individuali, a coppie ed a gruppi, con e senza carico

Tecniche di allungamento muscolare

GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA

Giochi di squadra a campo ridotto e a tutto campo

Schemi di attacco e difesa, ruoli, cenni sui regolamenti dei giochi sportivi

Attività di arbitraggio

SPORT ED ATTIVITA' INDIVIDUALI

Attrezzistica: parallele

Acrobatica di base e corpo libero

Dal 27 febbraio, causa CoronaVirus, la programmazione preventivata è stata interrotta ed è stata in parte sostituita da ore di DAD - Didattica A Distanza.

ABILITÀ

- Possedere le capacità motorie richieste per affrontare la disciplina
- Attuare gesti motori semplici in forma economica ed in situazioni variabili
- Memorizzare semplici sequenze di movimenti e riprodurle in forma economica
- Essere consapevoli delle proprie capacità coordinative
- Utilizzare le proprie capacità cardio-vascolari in situazioni aerobiche e anaerobiche
- Utilizzare le capacità di forza e flessibilità in modo efficace
- Essere consapevoli della propria condizione fisica in relazione al mantenimento della salute dinamica
- Praticare i fondamentali nei vari ruoli dei giochi proposti
- Applicare le regole degli sport praticati ed essere in grado di organizzare ed arbitrare una partita.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Tenuto conto dei bisogni e delle proposte degli allievi, si è cercato di sollecitare la partecipazione attiva di tutta la classe.

Dopo aver posto gli obiettivi da raggiungere si è cercato di dare spazio anche alla ricerca delle soluzioni da parte degli allievi.

Attraverso l'analisi e le considerazioni collettive è stata stimolata la riflessione da parte degli studenti su quello che è stato fatto e sulla scelta delle soluzioni migliori ai problemi posti, al fine di ottenere una partecipazione cosciente oltre che attiva.

A seconda delle situazioni è stata utilizzata una metodica flessibile, sono state svolte lezioni frontali, privilegiate esercitazioni oltre che singole, a coppie e di gruppo per stimolare un apprendimento cooperativo e lo sviluppo sociale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'attribuzione della valutazione, è stato preso in considerazione anche il numero di esperienze vissute con interesse, volontà, impegno, qualità delle relazioni nel gruppo classe ed il rispetto delle regole.

Osservazione sistematica considerando il livello di partenza e prerequisiti di ciascun allievo

Prove soggettive

Prove oggettive

Esercitazioni individuali e collettive

Prove orali e scritte

Problem-solving

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: "L'ABC delle scienze motorie e dell'educazione alla salute" ed. Il Capitello

Palestra

Internet (ricerche, consultazione, comparazioni di fonti)

Sussidi didattici (schede su argomenti teorici e pratici)

8. BREVI TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ILLUSTRAZIONE DEI TESTI, OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO, CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE (ARTICOLO 17 COMMA 1 OM. 16/5/2020)

Si illustrano di seguito i brevi testi, già oggetto di studio nel corso del corrente anno scolastico, scelti per la prova del colloquio di cui all'art. 17, c. 1, lett. B dell'OM 16/5/2020:

PARADISO - Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, Terza cantica

1. Canto 1° Beatrice enuncia le leggi universali
2. Canto 3° Piccarda e la legge della carità
3. Canto 6° Giustiniano e la scrittura delle leggi
4. Canto 11° Tommaso parla di Francesco e dei Domenicani
5. Canto 15° Cacciaguida, alter ego del poeta, ricorda la Firenze "antica"
6. Canto 27° San Pietro e Beatrice: due invettive e una profezia ottimistica
7. Canto 33° Dio appare in forma di specchio

Volume "GIACOMO LEOPARDI"

8. p.52 G. LEOPARDI, *Operette morali*, Dialogo della Natura e di un Islandese
Domande senza risposta a una Matrigna indifferente
9. p.96 G. LEOPARDI, *Canti*, Il passero solitario
L'uccellino sulla torre: quasi un alter ego del poeta
10. p.100 G. LEOPARDI, *Canti*, L'infinito
La percezione interiore dell'immensità oltre la siepe
11. p.112 G. LEOPARDI, *Canti*, A Silvia
Breve la vita "felice" di una ragazza che credeva nelle sue illusioni
12. p.125 G. LEOPARDI, *Canti*, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Visioni cosmiche senza speranze, mentre l'occhio lunare osserva indifferente
13. p.141 G. LEOPARDI, *Canti*, La ginestra o Il fiore del deserto
Titanismo disperato e sarcastico alle falde del vulcano

Volume 5 - Secondo '800: CLASSICISMO, SCAPIGLIATURA, VERISMO

14. p.64 G. CARDUCCI, *Rime nuove*, San Martino
La vendemmia tra allegria e inquietudine: l'anima della Natura
15. p.92 E. PRAGA, *Penombre*, Preludio
La rivolta di un bohémien alla ricerca del "sacro" fuori dagli stereotipi
16. p.186 G. VERGA, *Vita dei campi*, Rosso Malpelo
Storia vera di un misero orfano siciliano in una cava di zolfo a metà '800

17. p.202 **G. VERGA**, *Vita dei campi*, La lupa
Mortale passione rusticana

18. p.208 **G. VERGA**, *Novelle rusticane*, La roba
La smania dell'accumulo capitalistico di un borghese "piccolo piccolo"

19. p.213 **G. VERGA**, *Mastro-don Gesualdo*, La morte di Gesualdo
Morte di un "self made man": in solitudine, tra i servi sprezzanti

20. p.234 **G. VERGA**, *I Malavoglia*, Il naufragio della "Provvidenza"
Destino segnato di poveri pescatori e delle loro ambizioni "sbagliate"

Volume 5 - IL DECADENTISMO

21. p.391 **G. PASCOLI**, *Il fanciullino*, Una poetica decadente
Effetti di shining neoplatonico in una voce infantile dal mondo dei morti

22. p.403 **G. PASCOLI**, *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno
Oggi sposi. Uno sguardo nel buio da parte del poeta "voyeur"

23. p.450 **G. PASCOLI**, *Myricae*, X agosto
Il "nido" sconvolto: storia poetica di un omicidio e nascita del mito familiare

24. p.455 **G. PASCOLI**, *Myricae*, L'assiuolo
Inquietanti sensazioni boschive e mortuari rimandi esoterici

25. p.499 **G. D'ANNUNZIO**, *Il piacere*, Il ritratto dell'esteta
Il raffinato estetismo di un giovane, privilegiato anti-eroe romano

26. p.507 **G. D'ANNUNZIO**, *Le vergini delle rocce*, Il manifesto del superuomo
Disprezzo della democrazia e astuta retorica di un violento prefascista

27. p.520 **G. D'ANNUNZIO**, *Alcyone*, La sera fiesolana
Il superuomo vitalistico e sensuale travestito da mite francescano

28. p.525 **G. D'ANNUNZIO**, *Alcyone*, La pioggia nel pineto
La metamorfosi della donna pianta e del superuomo demiurgo

Volume 6 - Primo '900 - ETÀ GIOLITTIANA. La STAGIONE delle AVANGUARDIE

29. p.354 **G. GOZZANO**, *I colloqui*, Totò Merùmeni
Il distacco dal mondo del giovane intellettuale malato

30. p.360 **S. CORAZZINI**, *Piccolo libro inutile*, Desolazione del povero poeta sentimentale
Solitudine e malinconia di un crepuscolare senza speranza

31. p.383 **F. T. MARINETTI**, *Manifesto del Futurismo*
Violenza iconoclasta e sfida agli stereotipi borghesi

32. p.385 **F. T. MARINETTI**, *Zang Tumb Tumb*, Bombardamento
Il piacere musicale della morte nell'orchestra della guerra

33. p.394 **A. PALAZZESCHI**, *L'incendiario*, E lasciatemi divertire!
Rivolta anarchica di un saltimbanco spiritoso e oltranzista

34. p.398 **C. GOVONI**, *Rarefazioni e parole in libertà*, Autoritratto
La faccia stilizzata di un bambino creativo e fantasioso

35. Proiezione, analisi, commento del FILM di L. BUÑUEL e S. DALÌ, *Un chién andalou* (1929)
Il taglio dell'occhio che inquadra una strana storia d'amore

Volume 6 - Primo '900. ROMANZO, TEATRO e COSCIENZA della CRISI

36. p.154 **I. SVEVO**, *La coscienza di Zeno*, Il vizio del fumo
L'inetto e la ripetizione degli errori come estrema forma di esistenza

37. p.184 **I. SVEVO**, *La coscienza di Zeno*, La felicità è possibile?
La "salute malata" di Augusta e la cosciente inettitudine di Zeno

38. p.208 **L. PIRANDELLO**, *L'umorismo*, Il segreto
Tra avvertimento e sentimento del contrario: la vecchia "imbellettata"

39. p.216 **L. PIRANDELLO**, *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato
Inguaribile follia di uno scrivano impenitente e sognatore

40. p.231 **L. PIRANDELLO**, *Uno, nessuno e centomila*, Mia moglie e il mio naso
Vitangelo Moscarda: un antieroe allo specchio

41. p.245 **L. PIRANDELLO**, *Sei personaggi*, L'incontro con il Capocomico
L'irruzione della vita sulla scena

42. p.271 **L. PIRANDELLO**, *Il fu Mattia Pascal*, Lo strappo nel cielo di carta
Quando Edipo diventa Amleto e la tragedia diventa farsa

Volume 6 - Il Novecento. LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

43. p.452 **G. UNGARETTI**, *L'allegria*, Veglia
Quadro cubista e infinita miseria di una notte in trincea

44. p.456 **G. UNGARETTI**, *L'allegria*, Fratelli
Tutti uguali. Nella nebbia e nel fango della trincea ogni differenza scompare

45. p.462 **G. UNGARETTI**, *L'allegria*, I fiumi
Il percorso sentimentale di una vita e il senso panico del tempo

46. p.467 **G. UNGARETTI**, *L'allegria*, S. Martino del Carso
Disastro bellico, coscienza del degrado e disperata volontà di sopravvivenza

47. p.470 **G. UNGARETTI**, *L'allegria*, Mattina
Nel momento peggiore, la voglia del riscatto

48. p.473 **G. UNGARETTI**, *L'allegria*, Soldati
Attesa spasmodica della morte nel mondo assurdo della guerra

- 49.** p.566 **E. MONTALE**, *Le occasioni*, La casa dei doganieri
La perdita della memoria sul varco roccioso in riva al mare
- 50.** p.572 **E. MONTALE**, *Le occasioni*, Dora Markus
Ricordo estivo di oggetti smarriti: destino segnato di una giovane ebrea
- 51.** p.594 **E. MONTALE**, *Ossi di seppia*, I limoni
Il rifiuto dell'ipocrisia aulica e la ricerca di una lirica musicale, libera, solare
- 52.** p.601 **E. MONTALE**, *Ossi di seppia*, Non chiederci la parola
La poesia della litote: pensiero negativo e contestazione della deriva fascista
- 53.** p.606 **E. MONTALE**, *Ossi di seppia*, Spesso il male di vivere
Coscienza del comune destino mortale e sguardo metafisico sull'infinito
- 54.** p.583 **U. SABA**, *Canzoniere*, A mia moglie
Ironico ritratto ossimorico di una donna indispensabile
- 55.** p.595 **U. SABA**, *Canzoniere*, La capra
Coscienza della morte e solidarietà universale
- 56.** p.637 **S. QUASIMODO**, *Acque e terre*, Ed è subito sera
La lirica ridotta all'essenziale: visione cosmica della vita e della Natura

Volume 6 - Il Novecento. ROMANZO E ANTIFASCISMO

- 57.** p.320 **A. MORAVIA**, *Gli indifferenti*, L'impossibilità di uccidere
L'inetto Michele e la sua pistola scarica: un lapsus emblematico
- 58.** p.704 **E. VITTORINI**, *Uomini e no*, I morti di Milano
La gente comune ricorda i delitti dei fascisti e prepara la rivolta e la liberazione
- 59.** p.728 **P. LEVI**, *Se questo è un uomo*, Verso Auschwitz
L'arrivo dei deportati ridotti a bestie nell'Inferno del Lager nazista
- 60.** p.759 **C. PAVESE**, *La luna e i falò*, Il ritorno di Anguilla
Le Langhe, luogo dell'anima, tra fascismo e mito americano
- 61.** p.800 **G. TOMASI DI LAMPEDUSA**, *Il Gattopardo*, La morte del Principe
Caduta dei Borboni e impresa garibaldina in Sicilia: la nobiltà cede il posto agli affari
- 62.** p.872 **C. E. GADDA**, *Quer pasticciaccio brutto*, Il commissario Ingravallo
Indagine filosofica sull'assassinio di una signora al di sopra di ogni sospetto
- 63.** p.908 **I. CALVINO**, *Il sentiero dei nidi di ragno*, La pistola del tedesco
Vita avventurosa di Pin, piccolo partigiano antifascista
- 64.** p.974 **P. P. PASOLINI**, *Le ceneri di Gramsci*, Il pianto della scavatrice
L'arrivo del poeta nella squallida "Terra di Mezzo" della borgata periferica
- 65.** p.1076 **A. ZANZOTTO**, *Pasque*, Proteine, proteine
Degenerazione linguistica e degrado morale nel mondo consumistico

9. DISCIPLINE D'INDIRIZZO - ARGOMENTI PER L'ELABORATO

ASSEGNAZIONE DELL'ARGOMENTO PER LA DISCUSSIONE DI UN ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO (MATEMATICA E FISICA, GIÀ OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA)

Il docente delle discipline già oggetto della seconda prova scritta ha provveduto all'individuazione degli argomenti da assegnare a ciascun candidato entro il 1° giugno 2020 per la successiva elaborazione e la prescritta discussione in sede di Esame di Stato ai sensi dell'art. 17, c. 1 lett. A dell'OM. 16 maggio 2020.

La tipologia dell'elaborato è coerente con le discipline di indirizzo.

Valutando opportuno assegnare a ciascun candidato un argomento diverso vengono individuati i seguenti argomenti:

1. La teoria della relatività e la nuova concezione del reale, costruzione dello spazio tempo di Minkowski.
2. Interpretazione di Einstein delle trasformazioni di Lorentz-Fitzgerald ed applicazione al problema delle lunghezze in relatività ristretta.
3. Il gatto di Schroedinger e la meccanica quantistica: La luna esiste quando non la guardiamo?
4. I fondamenti della teoria della relatività speciale e i paradossi legati alla violazione della contemporaneità
5. Come guardare la realtà che ci circonda, lo sguardo di un fisico al mistero della vita. Analisi del testo "Che cos'è la vita?" di E.Schrodinger
6. Paradossi apparenti e paradossi insormontabili in relatività ristretta: il paradosso del fienile, il paradosso dei gemelli e l'antitelefono tachionico di Tolmann-Regge
7. L'ipotesi dell'etere luminifero e l'esperimento di Michelson e Morley: il più fruttuoso insuccesso della fisica moderna.
8. I fondamenti della teoria della relatività e la necessità di un approfondito riesame dei nostri concetti di tempo e spazio. Il tempo è assoluto? La contemporaneità relativa?
9. Cosa possiamo dedurre dall'insuccesso dell'esperimento di Michelson e Morley? Analisi della dilatazione del tempo e della contrazione delle lunghezze.
10. Le nuove tecnologie di trasmissione dati tramite modulazione del campo elettromagnetico. Come sfatare delle credenze tramite le equazioni di Maxwell.
11. Viaggi interstellari e sistemi accelerati: una gita alla fine dell'universo. La solitudine del viaggiatore.
12. La teoria della probabilità e le sue applicazioni alla fisica.
13. La rivoluzione quantistica: dal quanto di azione di Plank al principio di indeterminazione di Heisenberg.
14. Il teorema di Bayes e i suoi molteplici usi in fisica con particolare riguardo ai problemi relativistici.

15. Come appare il mondo a velocità relativistiche? Aspetto visivo di una sbarra in moto a velocità relativistiche e analisi qualitativa di come il mondo verrebbe percepito, da un osservatore in moto a velocità prossime a quella della luce.
16. I paradossi apparenti in fisica e matematica. Il fallimento della percezione intuitiva della realtà.
17. "Sull'elettrodinamica dei corpi in movimento " la teoria della relatività ristretta di Einstein.
18. Studio di alcuni aspetti apparentemente paradossali della fisica e della matematica con particolare riguardo alla teoria della probabilità e alla relatività speciale.
19. Violazione della causalità in relatività: dall'antitelefono tachionico alle curve chiuse di tipo tempo.
20. Come possiamo comprendere la dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze in relatività ristretta? Tali effetti sono reali o apparenti? In cosa differisce l'analisi di Einstein dalla proposta di Lorentz e Fitzgerald?
21. Lo spazio tempo di Minkowski e la sua metrica, rappresentazione di semplici problemi relativistici facendo ricorso ai diagrammi omonimi.
22. La teoria della probabilità e la teoria della relatività ristretta: una sfida alla nostra percezione intuitiva della realtà.
23. Costruzione dello spazio tempo di Minkowski e suo utilizzo per la rappresentazione grafica della soluzione di alcuni apparenti paradossi relativistici.
24. Cos'è il tempo? In quale modo la teoria della relatività speciale ha cambiato la nostra percezione di questo parametro fisico?
25. La teoria elettromagnetica e le equazioni di Maxwell. Come una teoria completa del campo elettromagnetico abbia cambiato profondamente la nostra società.
26. Il principio di indeterminazione di Heisenberg e la natura probabilistica della realtà
27. L'esperimento di Michelson e Morley la sua implementazione e il suo fallimento.

L'assegnazione a ciascun allievo degli argomenti individuati risulta da specifico verbale destinato alla Commissione d'esame.

Portogruaro 27 maggio 2020

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

SOMMARIO

CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione dell'Istituto.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (daL P. T. O. F.).....	4
2.2 Quadro orario settimanale	5
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
3.1 Composizione e storia.....	6
3.2 Continuità docenti	7
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	8
4.1 Metodologie e Strategie Didattiche.....	8
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	9
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del Percorso Formativo	9
5. Attività e Progetti	10
5.1 Attività di recupero e potenziamento.....	10
5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”.....	10
6. Valutazione degli Apprendimenti	12
6.1 Criteri di valutazione	12
6.2 Criteri Attribuzione Crediti	15
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	16
(COMPETENZE, CONTENUTI, OBIETTIVI RAGGIUNTI)	
7.1 I. R. C. - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA: PROF. VIAN ATTILIO	16
7.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: PROF. AMURRI SERGIO Errore. Il segnalibro non è definito.	
7.3 LINGUA E CULTURA LATINA: PROF.SSA FLABOREA MARIA RITA.....	25
7.4 LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE): PROF.SSA VENCO PAOLA.....	29
7.5 STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE: PROF. BARBIERO DIEGO.....	32
7.6 FILOSOFIA: PROF. BARBIERO DIEGO	36
7.7 MATEMATICA: PROF. MOSANGINI MATTEO.....	40
7.8 FISICA: PROF. MOSANGINI MATTEO	44
7.9 SCIENZE NATURALI: PROF. PERESSINI ANDREA.....	48
7.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: PROF. PITACCOLO MAURO - PROF. CUSIN ANTONIO.....	53
7.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: PROF. CAPASSO MICHELE.....	57
8. BREVI TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	60
Illustrazione dei testi, oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale (articolo 17 comma 1 OM. 16/5/2020).....	60
9. DISCIPLINE D'INDIRIZZO - ARGOMENTI PER L'ELABORATO	64
Assegnazione dell'argomento per la discussione di un elaborato concernente	64
le discipline di indirizzo (Matematica e Fisica, già oggetto della seconda prova scritta).....	64